

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2001)
Heft: 6

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Panorama

**RAIFFEISENdirect:
la banca in casa**

**Fondo Raiffeisen
Futura, per un miglior
avvenire**

**Anche a Basilea
una Banca Raiffeisen**

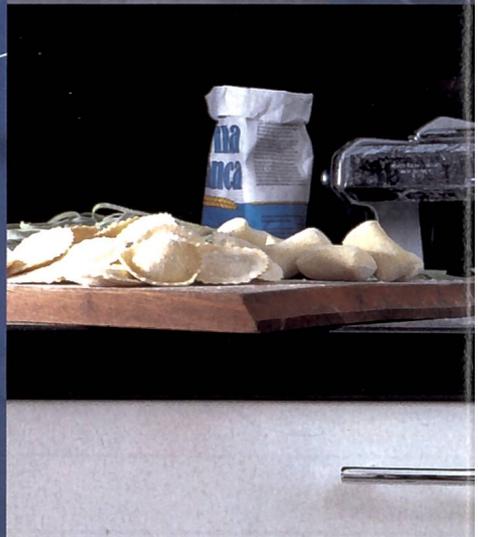
RAIFFEISEN



☐ Nous vous prions de nous envoyer un prospectus
Per favore mandateci un catalogo
Bitte senden Sie uns einen Katalog
Dittam@vibor.com/Finmare.it



Benvenuti in cucina.



vibor ARREDAMEN
CUCIN

Via ai Ciòss • 6593 CH-Cadenazzo
Internet: www.vibor.ch
E-mail: info@vibor.ch
Tel. 091-851 97 30 • Fax 091-851 97 30

Sommario

- | | | |
|--|-----------|--|
| RAIFFEISEN-direct: la banca in casa | 4 | Chi possiede un computer con un allacciamento ad internet, in futuro grazie a RAIFFEISENdirect, potrà eseguire le operazioni bancarie online direttamente e comodamente da casa. |
| Fondo Futura: per un avvenire migliore | 6 | I nuovi fondi Futura della Raiffeisen indicano la strada per un futuro migliore. Investono in società che nel loro operato dimostrano un particolare riguardo per il fattore umano e ambientale. |
| Raiffeisen ora anche a Basilea | 15 | Dopo Winterthur, Losanna e Lucerna, da questa primavera la Raiffeisen è presente in un'altra grande città svizzera: in aprile una nuova Banca Raiffeisen ha aperto i battenti a Basilea. |
| Non tutte le malattie sono vere | 21 | Un dipendente manca sette giorni all'anno dal suo posto di lavoro per malattia. Ma non sempre è vero. A volte le malattie vengono anche simulate. |
| Assicurazioni: viaggiare con il rischio | 43 | Durante un viaggio può sempre succedere qualcosa di spiacevole... Prima di partire è bene verificare lo stato della propria copertura assicurativa allo scopo di colmare eventuali lacune. |



Editoriale

Rendimento ed etica. Per conservare il nostro benessere paghiamo un alto prezzo. Inquinamento atmosferico, distruzione del territorio e sofisticazione dei generi alimentari, sono solo alcuni esempi. I danni arrecati agli ecosistemi si ripercuotono in modo diretto anche sulla qualità della nostra vita. E se, a breve termine, il profitto aumenta grazie ad un certo tipo di sfruttamento del territorio e delle risorse di lavoro, a lungo termine il mondo globalizzato si prenderà la sua rivincita.

Riconoscere che vi siano dei nessi, da tempo non è più solo una peculiarità di verdi e filosofi. È in aumento il numero delle persone che vogliono investire il loro capitale in maniera possibilmente redditizia promuovendo però, al contempo, un tipo di economia rispettosa dell'uomo e dell'ambiente.

Nei quattro nuovi fondi Raiffeisen Futura sono ammesse solo società che con il loro operato rispettano l'ambiente e conservano le risorse naturali ed umane. A questo scopo la Raiffeisen si appoggia alla cassa pensioni NEST, pioniera negli investimenti sostenibili nel settore della previdenza.

Il fondo Futura Swiss Stock contiene, per esempio, azioni del gruppo Geberit, una società d'avanguardia nella tecnica sanitaria. Il direttore del nuovo dipartimento del management ambientale spiega, in un'intervista a «Panorama», quali sono stati gli sforzi della sua ditta negli ultimi decenni nel campo della salvaguardia dell'ambiente. La Geberit è un bell'esempio di sensibilità alle questioni ambientali, dove il perseguimento del successo non è in testa alle priorità.

Lorenza Storni

Editore

Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen

Redazione

Dr. Markus Angst, caporedattore, Jürg Salvisberg, vice-caporedattore, edizione tedesca Philippe Thévoz, edizione francese Lorenza Storni, edizione italiana

Layout e composizione

Brandl & Schärer AG
4601 Olten
Foto di copertina:
Raiffeisen, B&S

Indirizzo della

redazione

Panorama Ticino
Lorenza Storni
Via delle Scuole 12
Casella Postale 247
6906 Lugano
Telefono 091 970 28 61
Fax 091 970 28 82
panorama@raiffeisen.ch
www.raiffeisen.ch/
panorama-i

Stampa e spedizione

Vogt-Schild/
Habegger Medien AG
Zuchwilerstrasse 21
4501 Soletta
Telefono 032 624 73 65

Periodicità

Panorama esce
10 volte all'anno

Edizione italiana

Tiratura: 33 000
esemplari

Pubblicità

Kretz AG
Casella Postale
8706 Feldmeilen
Telefono 01 923 76 56
Telefax 01 923 76 57
kretz_ag@bluewin.ch
www.kretzag.ch

Abbonamenti e

cambiamenti di

indirizzo

Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione.

RAIFFEISENdirect

La banca a casa

Con RAIFFEISENdirect le Banche Raiffeisen aprono nuove vie ai loro clienti: basta un computer con accesso a internet e d'ora in poi sarà possibile sbrigare una parte delle operazioni bancarie online da casa propria.



E-business, e-commerce ed e-banking sono le parole d'ordine nell'era internet. E sebbene – come mostrano i recenti scossoni della borsa con i titoli della new economy – non tutte le aziende registrino una crescita, per molti settori operativi la situazione del mercato sembra essere cambiata. Ciò vale anche per le Banche Raiffeisen.

Offerte Internet sempre più importanti. Anche per i prodotti bancari e i canali di vendita tradizionali la concorrenza opera sempre più avvalendosi delle offerte elettroniche a titolo complementare. Le inchieste condotte presso i clienti mostrano chiaramente che, per la scelta di una nuova relazione bancaria e per allacciare relazioni di secondo ordi-

Sicurezza garantita

Affinché il viaggio sull'autostrada dei dati avvenga senza troppi pericoli, la Raiffeisen ha costruito robusti guardrail. Gli ideatori di RAIFFEISENdirect hanno fatto il possibile per offrire uno dei sistemi più sicuri del mondo. I clienti potranno identificarsi in modo chiaro mediante il numero di contratto, la parola chiave personale e una lista di numeri che verranno di volta in volta stralciati.

Il flusso di dati tra il posto di lavoro a casa e il server a cui fa capo l'e-banking è sottoposto a una codifica finora mai utilizzata, cosicché le possibilità che eventuali hacker si impossessino del codice saranno puramente teoriche. Anche ammesso che un esperto di computer riesca in questo intento, potrebbe forse leggere il documento ma non certo modificarlo o scritturare diversamente il denaro. (ma.)

Autonomo, comodo e a buon mercato

RAIFFEISENdirect permette di sbrigare le operazioni bancarie in modo autonomo, comodo e a buon mercato. Il costo consiste unicamente nel canone di abbonamento per l'allacciamento a internet e nelle tariffe telefoniche durante il collegamento con la banca. Diversi programmi, che consentono di

effettuare pagamenti e ordini anche offline, offrono possibilità di risparmio sulla bolletta del telefono.

Per poter beneficiare dei servizi di RAIFFEISENdirect in tutto il mondo 24 ore su 24 sono sufficienti un computer efficiente, un modem, un allacciamento a Internet e

un contratto sottoscritto con la propria Banca Raiffeisen per avvalersi dell'internet banking. Per quanto riguarda le precise esigenze in materia di hardware e software, la Banca Raiffeisen e il Call Center sono lieti di darvi tutte le informazioni del caso.

(ma.)

ne con altre banche, la relativa offerta internet svolge un ruolo molto importante.

Migliorare la vicinanza con la clientela. La strategia dell'e-business messa in atto dalla Raiffeisen poggia sui suoi noti principi e fondamenti strategici, che vincolano le Banche Raiffeisen in tutte le loro relazioni con i clienti, e quindi anche attraverso il canale elettronico.

Con RAIFFEISENdirect le Banche Raiffeisen si prefiggono di migliorare la loro tradizionale vicinanza alla clientela. «Il nuovo canale di vendita», commenta il dr. Patrik Gisel, membro della direzione dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR) e responsabile del dipartimento sviluppo delle imprese, «è stato concepito per operare in modo parallelo e complementare e non in concorrenza con quello tradizionale. Questa è una caratteristica essenziale che lo contraddistingue dalle soluzioni analoghe proposte dalla maggioranza dei nostri concorrenti».

Potenziare le operazioni centrali. La soluzione Internet banking della Raiffeisen è altresì finalizzata a potenziare le operazioni centrali, offrendo sostegno ai clienti privati. Tra l'altro, gli utenti di RAIFFEISENdirect possono sempre vedere sullo schermo il nome e le informazioni specifiche della loro Banca Raiffeisen. Di conseguenza, è con quest'ultima che sono in comunicazione e non con un'azienda anonima «Raiffeisen Svizzera», anche se ovviamente la soluzione tecnica è centralizzata. «In questo modo», prosegue Patrik Gisel, «lo stretto legame con la nostra clientela è assicurato anche attraverso internet».

Oltre al legame con la clientela, le Banche Raiffeisen auspicano di migliorare, mediante la nuova soluzione di internet banking, anche la base di lancio per acquisire nuovi clienti nelle regioni

in cui la Raiffeisen non è presente. «Ci facilita l'accesso alle città e agli agglomerati urbani», conclude Gisel.

Presto operazioni di borsa da casa. Nella prima fase di RAIFFEISENdirect rientrano, oltre al traffico dei pagamenti con la polizza di versamento rossa/blu, gli ordini permanenti, i pagamenti tramite banca in Svizzera, gli ordini di trasferimento, i pagamenti internazionali, la gestione del saldo e l'importazione/la gestione dello scambio dei supporti dati (DTA) e presto anche le operazioni di borsa.

Oltre a queste funzioni basilari si possono ottenere informazioni sullo stato patrimoniale con interrogazione di dati concernenti i conti e i depositi personali nonché informazioni finanziarie, quali le quotazioni di borsa, i bollettini economici e la gestione di un portafoglio virtuale.

Nell'ambito di questo progetto, la Raiffeisen ha stretto una partnership con la Hewlett Packard ponendo il prodotto nimius al centro di RAIFFEISENdirect: si tratta di una delle prime soluzioni di internet banking introdotte in Svizzera che è stata implementata sulla base di un prodotto standardizzato.

Acquisire clienti attraverso il nuovo canale. Le prestazioni attualmente offerte permettono di soddisfare le principali esigenze. Patrik Gisel è peraltro del tutto «consapevole del fatto che quanto viene presentato in questa prima fase costi-tuisce un'offerta minima che le altre banche offrono già da parecchio tempo. Tuttavia ritengo che noi possiamo differenziarci anche in questo settore. Tutto sta nel trattamento, nell'utilizzazione. Diamo pertanto molta importanza a un'impostazione semplice e diretta del dialogo per il disbrigo delle operazioni bancarie, tenendo presente il fatto che buona parte della nostra clientela non ha mai avuto a che fare con

servizi bancari via internet. Naturalmente il nostro obiettivo è quello di acquisire anche questi clienti attraverso il nuovo canale».

Nessun portale finanziario proprio. Per motivi di costi, al momento la Raiffeisen rinuncia ad allestire un portale proprio. Verranno tuttavia prese in considerazione le proposte intese ad allestire, sulla base di una partnership, simili prestazioni attraverso un portale.

Supporto del Call Center. Conformemente alla sua struttura decentralizzata, il Gruppo Raiffeisen prevede con RAIFFEISENdirect una netta separazione dei compiti tra le Banche Raiffeisen e un Call Center centralizzato. La Banca locale continuerà ad essere il principale interlocutore per i clienti, assumendosi anche la gestione dei contratti di internet banking cosicché potrà pure disporre di dati completi relativi ai suoi clienti. La concezione decentralizzata delle competenze verrà quindi mantenuta anche con l'introduzione di questo nuovo canale.

La struttura centralizzata del Call Center permette invece di offrire agli utenti di RAIFFEISENdirect servizi diretti di supporto, assumendo il blocco e il ripristino dei contratti, confermando le parole chiave e offrendo supporto tecnico alla clientela.

Sicuro come le normali operazioni bancarie. I costi globali del progetto ammontano a circa 17 milioni di franchi, una cifra estremamente inconsistente se raffrontata con le altre banche. L'esercizio e la manutenzione richiedono una spesa annuale di 4,7 milioni di franchi, a cui si aggiungono 2,5 milioni di franchi l'anno per la gestione del Call Center, che in futuro assolverà tuttavia anche altri compiti oltre a quello puro e semplice di telebanking.

Con RAIFFEISENdirect l'internet banking è molto sicuro. Se per di più si osservano alcune regole basilari si contribuisce personalmente alla sua sicurezza. Per saperne di più a questo proposito rivolgetevi all'indirizzo Internet www.raiffeisendirect.ch/it.

MARKUS ANGST

Fondo Raiffeisen Futura

Investire in un futuro migliore

Gli investimenti etico-ecologici – come il nuovo fondo Raiffeisen Futura – sono una proposta interessante e innovativa. I quattro fondi Futura investono in società che nel loro operato dimostrano un particolare riguardo per il fattore umano e ambientale.



Quattro fondi Futura

Il meccanismo dei quattro fondi Futura è analogo a quello degli altri fondi Raiffeisen. Il management della Vontobel assicura, anche in questo caso, la massima professionalità. Negli investimenti in azioni e obbligazioni vengono applicati gli stessi principi concernenti il rendimento, il rischio e la liquidità. I fondi Futura offrono pertanto le

L'industrializzazione ha fatto progredire l'umanità sotto l'aspetto economico e tecnologico. Tuttavia, con il consumo indiscriminato delle risorse, questo progresso ha avuto anche conseguenze negative per l'uomo e l'ambiente.

Garantire la qualità della vita. A lungo termine il nostro benessere non può durare, se il prezzo da pagare è l'inquinamento atmosferico, ambientale e fonico, la sofisticazione dei generi alimentari e la distruzione del territorio. I danni arrecati all'ecosistema su scala mondiale – i cui effetti iniziano a manifestarsi ad esempio nei mutamenti climatici – si ripercuotono anche sulla qualità della nostra vita.

Se il profitto aumenta grazie a condizioni di lavoro inique da noi e nei paesi poveri, il beneficio sarà necessariamente di breve durata: in un mondo globalizzato, le tensioni sociali incidono negativamente anche sulla nostra piccola realtà.

Rendimento ed etica. Molte persone sono coscienti di questo nesso. Vogliono investire il loro capitale in maniera possibilmente redditizia, promuovendo però al contempo un tipo di economia rispettosa dell'uomo e dell'ambiente. È il modello dello sviluppo sostenibile, capace di soddisfare le esigenze dell'uomo moderno, senza compromettere la qualità della vita delle generazioni future.

Ma le azioni del singolo non bastano per realizzare lo sviluppo sostenibile. A questo scopo è necessaria una trasformazione delle strutture, che sarà tanto più efficace laddove con soluzioni innovative si riuscirà a rispondere alle necessità umane con un impatto ambientale nettamente inferiore. Nella vita quotidiana, possiamo contribuire alla salvaguardia dell'ambiente dando la nostra preferenza ai prodotti ecologici.

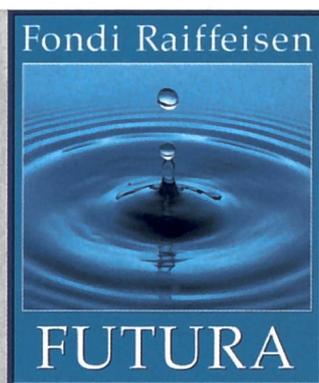
Sostenere le aziende innovative. Abbiamo la possibilità di operare scelte responsabili anche nei nostri investimenti, decidendo di favorire le sempre più numerose aziende che fanno un uso rispettoso e accorto delle risorse umane e naturali, impiegando tecnologie e metodi d'avanguardia.

Queste società sono rappresentate nel fondo Raiffeisen Futura, le cui contrattazioni iniziano il 13 giugno. Le Banche Raiffeisen – fin dall'inizio ispirate a una filosofia sensibile alle questioni ambientali e sociali – intendono partecipare attivamente anche a questo tipo di promozione dello sviluppo sostenibile.

La trasparenza grazie al rating. La classificazione dei prodotti in base al loro impatto complessivo sull'ambiente e sulla società è uno strumento molto utile per i consumatori e le consumatrici attenti alle questioni di natura etica ed ecologica. E nel settore degli investimenti, i fondi Futura garantiscono proprio questo tipo di trasparenza. Come si valuta la solvibilità di una ditta ai fini della concessione di un credito, allo stesso modo si >



Foto: Raiffeisen



stesse garanzie dei comuni fondi d'investimento. La loro particolarità sta invece nella scelta dei titoli che li costituiscono, basata su criteri di natura ecologica e sociale. A breve termine, i valori mobiliari contenuti in un fondo Futura possono discostarsi dalle tendenze del mercato, ma a lungo termine, proprio per la loro natura, questi tipi di investimento promettono prospettive di rendimento superiori alla media.

Swiss Stock: questo fondo investe in azioni e titoli simili di società svizzere che soddisfano gli alti criteri posti dalla ditta INrate.

Global Stock: questo fondo investe, con una diversificazione su scala mondiale, in un portafoglio di azioni e titoli simili che soddisfano i requisiti di INrate.

Swiss Franc Bond: il fondo contiene obbligazioni di debitori che hanno emesso i

loro prestiti in franchi svizzeri e che hanno superato l'esame di INrate e del management di Vontobel.

Global Bond: in questo fondo rientrano le obbligazioni di debitori che hanno emesso i loro prestiti in valute estere e che soddisfano i requisiti di INrate e del management di Vontobel.

(/s.)

Azione estiva!

- piena morbidezza
- piacevole temperatura: leggendo, guardando la TV o dormendo
- ideale anche come copriletto o copri-sofà
- 100% cotone
- lavabile a 60°

20% speciale

(per un minimo di due pezzi qualsiasi colore e grandezza)

da **39.90**
 invece che ~~49.90~~
 (per un minimo di due pezzi)

Flair

6.010.100.PAI	blanco	150/210 cm	49.90
6.020.100.PAI	blanco	220/240 cm	89.-

6.010.971.PAI	argento	150/210 cm	49.90
6.020.971.PAI	argento	220/240 cm	89.-

6.012.975.PAI	pink	150/210 cm	49.90
6.022.975.PAI	pink	220/240 cm	89.-

6.012.111.PAI	celeste	150/210 cm	49.90
6.022.111.PAI	celeste	220/240 cm	89.-

6.012.013.PAI	flieder	150/210 cm	49.90
6.022.013.PAI	flieder	220/240 cm	89.-

6.012.010.PAI	ananas	150/210 cm	49.90
6.022.010.PAI	ananas	220/240 cm	89.-

6.010.492.PAI	blu royal	150/210cm	49.90
6.020.492.PAI	blu royal	220/240cm	89.-

6.012.014.PAI	kiwi	150/210 cm	49.90
6.022.014.PAI	kiwi	220/240 cm	89.-



3 anni di garanzia

Tel. 052 232 41 28

Fax. 052 232 62 23

e-mail: info@angela-bruderer.ch

www.angela-bruderer.ch



SI, ORDINO:

Invio contro fattura più le spese di spedizione, pagabile entro 20 giorni.

Desidero ricevere gratuitamente il nuovo catalogo Angela Bruderer

Quantità	Nr. articolo	Prezzo

Nome _____
 Cognome _____
 Via, no. _____
 CAP/Località _____
 Firma _____
 Tel. _____

Spedire il tagliando a:

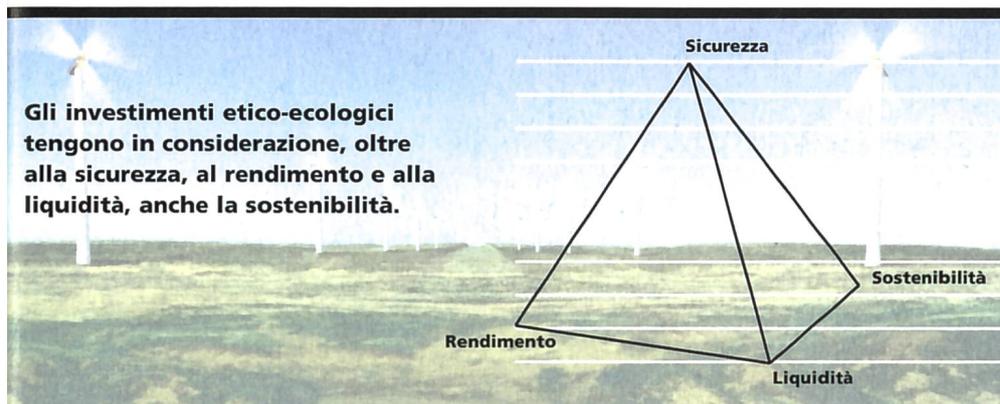
Angela Bruderer SA
 casella postale 1253, 8401 Winterthur



PAI 06/01

Un grande potenziale

Grazie agli investitori sensibili alla problematica socio-ambientale, questi tipi di investimento sono già molto diffusi, soprattutto negli USA. Anche in Svizzera la loro tendenza è al rialzo. Con un volume attorno ai 6 miliardi di franchi, gli investimenti etico-ecologici non hanno ancora un ruolo determinante sul nostro mercato. Tuttavia, essi registrano tassi di crescita superiori alla media e un notevole potenziale. Solo le casse pensioni, con un patrimonio complessivo di oltre 400 miliardi di franchi, con i loro collocamenti potrebbero influenzare sensibilmente la tendenza verso un'attività d'investimento improntata allo sviluppo sostenibile. (j.s.)



Gli investimenti etico-ecologici tengono in considerazione, oltre alla sicurezza, al rendimento e alla liquidità, anche la sostenibilità.

può misurare la sostenibilità ambientale e sociale dei suoi processi di produzione, delle merci e dei servizi.

Per stabilire quali società possono essere incluse nei fondi Futura, le Banche Raiffeisen si basano sul rating della ditta INrate di Zurigo, controllata dalla società per la consulenza nelle questioni ambientali Infrac e dalla cassa pensioni NEST, pioniera negli investimenti sostenibili nel settore della previdenza.

La NEST offre prodotti assicurativi nell'ambito del II pilastro e conta oltre 900 piccole e medie aziende affiliate, con complessivamente 5000 assicurati. Dal 1983 questa cassa pensioni amministra tutti i fondi previdenziali affidati alla sua gestione, applicando criteri etico-ecologici.

Il criterio dei settori di servizio. L'INrating parte dal presupposto che un bisogno va appagato nella maniera più rispettosa per l'ambiente. I prodotti che soddisfano le medesime esigenze vengono confrontati all'interno del loro settore di servizio. Un esempio: il settore mobilità comprende tutte le ditte che mettono a disposizione prodotti e servizi per il trasporto di beni e persone.

L'INrating non si limita pertanto ad accertare quale casa automobilistica pro-

duce i veicoli più ecologici, ma prende in considerazione l'intera gamma dei prestatori di servizio nel settore dei trasporti (inclusi treni, imbarcazioni, aerei). Solo in questo modo è possibile effettuare un confronto esaustivo, dal quale emerge quale offerente fornisce la migliore prestazione sotto l'aspetto ecologico e sociale.

Test d'ammissione. All'INrating sono ammesse solo le società il cui operato non contravviene ai criteri negativi nel campo dell'etica (armamento, violazione dei diritti umani, sostegno economico ai regimi dispotici, pornografia), delle dipendenze (tabacco, alcol, gioco d'azzardo) e dell'ambiente (grandi rischi come l'energia nucleare e l'ingegneria genetica).

Le aziende che hanno superato il test d'ammissione vengono messe a confronto nei tre sotto-settori prodotti, processi e strategie. Per essere inclusa in un fondo Futura, nella successiva valutazione globale una società deve totalizzare un rating superiore di almeno il cinque per cento alla media del settore di servizio.

Valutazione dei prodotti. I prodotti sono l'elemento portante del rating. Il fattore decisivo è la qualità ecologica e

sociale delle merci o dei servizi, rispetto alla media del settore di servizio.

Ai fini del rating vengono esaminate a fondo le questioni circa l'effettiva utilità dei prodotti, la loro durata e riparabilità, l'impatto ambientale della loro fabbricazione e del loro smaltimento, l'eventuale riciclabilità dei materiali usati. La valutazione globale include anche le fasi pre-produzione e post-produzione, come ad esempio l'estrazione delle materie prime e l'inquinamento ambientale causato dall'uso del prodotto.

Il processo di valutazione. Il processo di valutazione mette in relazione la creazione di valore dell'azienda con l'impatto sull'ambiente (aria, clima, suolo, acqua, rifiuti) della sua attività nel corso di un anno. Questo rapporto permette di confrontare l'eco-efficienza delle singole aziende. Il calcolo tiene conto anche dell'acquisizione delle principali materie prime.

In tal modo è possibile effettuare il confronto, indipendentemente dallo stadio di produzione in cui opera l'azienda. Una ditta che in seguito ad un rigoroso outsourcing non produce più autonomamente nessuno dei componenti utilizzati (ed acquistando semilavorati ha pertanto «esportato» l'inquinamento ambientale a suo carico), nel bilancio ecologico non deve figurare in una posizione migliore, rispetto a una ditta dello stesso >

settore di servizio, la cui produzione parte dalla lavorazione della materia prima. Per questo motivo, le ditte vengono messe a confronto nell'ottica della loro responsabilità sociale ed ecologica, tenendo conto anche dei fornitori.

Valutazione delle strategie. Se una società può già vantare buoni risultati nell'ambito del management ambientale e sociale, questi vengono inclusi nella valutazione. La capacità di gestire con successo le questioni ambientali e sociali è una garanzia per il futuro dell'azienda. L'aumento dell'eco-efficienza si riflette in

una diminuzione dei costi: le spese per l'approvvigionamento energetico e lo smaltimento si riducono, come pure lo spreco di materiale e i premi assicurativi, con conseguente aumento della competitività.

Una società che pratica il fair play nei confronti dei lavoratori, delle ditte fornitrici, dell'opinione pubblica e della clientela migliora la sua affidabilità e motivazione, ma anche il know how. In tal modo aumenta anche il suo potenziale di reddito e in definitiva anche la performance degli investimenti etico-ecologici, come quelli dei fondi Futura. **JÜRGEN SALVISBERG**

Info

Per ulteriori informazioni sugli investimenti etico-ecologici consultate i prospetti sui fondi Futura, ottenibili presso la vostra Banca Raiffeisen oppure ordinabili al sito Internet www.raiffeisen.ch

«Il buon nome della società diventa un importante criterio d'investimento»

Il fondo Futura Swiss Stock contiene azioni del gruppo Geberit, una società all'avanguardia nella tecnica sanitaria. Già dal 1987 la Geberit – domiciliata a Jona/SG e attiva a livello internazionale – nelle sue linee programmatiche si è espressamente impegnata nella salvaguardia dell'ambiente. Nel 1992 Georg Wüest ha assunto la direzione del nuovo dipartimento del management ambientale.

«Panorama»: Con una strategia globale a favore dell'ambiente, nel 1990 il gruppo Geberit ha posto le basi per interventi concreti in questa direzione. Cosa si è fatto finora?

Georg Wüest: Dal 1991 allestiamo ecobilanci aziendali secondo il metodo dell'UFAPF (Ufficio federale dell'ambiente, delle foreste e del paesaggio), che misura l'impatto ambientale con un sistema di punti. Dopo aver formulato i principi ecologici, abbiamo elaborato una dichiarazione d'intenti per ognuna delle nostre cinque sedi operative principali, con obiettivi che verificiamo regolarmente. A questo scopo abbiamo allestito ecobilanci per i prodotti, ottimizzato i prodotti e i processi, nonché promosso il riciclaggio. Già da anni rinunciamo pertanto all'impiego di materiali pericolosi come FCKW e PVC. Abbiamo sviluppato una schiuma minerale che sostituisce quella di poliestere dall'odore acre. Le numerose misure di risparmio energetico adottate hanno avuto una grande incidenza sugli ecobilanci, e dunque anche sull'ambiente.

«Panorama»: All'interno del gruppo Geberit non c'è mai stata nessuna resistenza nell'affrontare di petto la questione ambientale?

Wüest: Quando abbiamo iniziato a mettere in pratica la strategia elaborata, un po' di scetticismo lo abbiamo avvertito. Ma alla fine hanno prevalso la responsabilità verso i posteri e il pensiero innovativo. Si trattava di una tipica decisione imprenditoriale, senza un beneficio a breve termine direttamente quantificabile. Grazie alla buona situazione finanziaria del gruppo, i costi non erano l'obiettivo prioritario.

«Panorama»: La politica a favore dell'ambiente ha avuto anche un positivo risvolto economico?

Wüest: Ad eccezione delle spese di personale e dei costi per la certificazione di cinque sedi operative secondo l'econorma ISO 14001 e la corrispondente norma EMAS dell'Ue, non siamo in grado di quantificare esattamente i mezzi investiti. Tuttavia, anche a prescindere dai progressi nelle tecniche e dalla riduzione dei rischi, è certo che le norme a favore dell'ambiente hanno comportato sostanziali risparmi finanziari. Per non parlare del guadagno in termini di immagine del gruppo Geberit, in tempi in cui il buon nome dell'azienda sta diventando un criterio sempre più importante per gli investitori. In relazione all'andamento in borsa nel 1999 e ai nuovi fondi ecologici, abbiamo regolarmente ottenuto rating eccellenti.

«Panorama»: Nella realizzazione della vostra strategia a favore dell'ambiente, avete avuto problemi con fornitori e clientela?

Wüest: Fino a che punto riusciamo a fare valere le nostre esigenze ecologiche presso le ditte fornitrici, è una questione che dipende essenzialmente dalla loro porta-



Foto: m.a.d.

Dal 1992 Georg Wüest dirige il management ambientale del gruppo Geberit.

ta. Nel caso della clientela, occorre invece distinguere: gli installatori, preoccupati in primo luogo di contenere l'aumento dei prezzi, sono meno sensibili alla problematica ambientale, rispetto ai clienti privati. In Belgio, grazie a una riuscita campagna pubblicitaria, stiamo ad esempio avendo un enorme successo con gli sciacquoni che impiegano due diverse quantità d'acqua, a seconda delle esigenze. Anche in seguito all'aumento delle tariffe per l'erogazione dell'acqua, i consumatori hanno fatto pressioni sugli installatori che ora sono costretti a fornire la merce richiesta.

«Panorama»: Una politica aziendale improntata allo sviluppo sostenibile mira anche al raggiungimento di standard sociali, oltre che ecologici. Qual è la situazione dei circa 4300 collaboratori del gruppo Geberit?

Wüest: Nel 2000 abbiamo formulato una serie di principi sociali, che peraltro applicavamo già. Essi garantiscono la tutela della persona, il rispetto delle diverse culture, il diritto alla parola sul posto di lavoro, vietando espressamente ogni forma di discriminazione. Questa tematica s'iscrive nell'obiettivo dello sviluppo sostenibile, un argomento che continuerà ad occuparci anche in futuro. *Intervista: Jürg Salvisberg*

Preziose come i ricordi.



Patrimonio culturale mondiale UNESCO.



Heidi. La svizzera più famosa.



Johanna Spyri. Autrice di Heidi.

	Lega	Pesot	Valore nominale	
Moneta d'oro	0,900	11,29 g	50 franchi	Moneta in grandezza originale
Moneta d'argento	0,835	20,0 g	20 franchi	

Monete per ricordare. Monete da regalare.

Quali sono le cose a cui date più valore nella vita? La famiglia? Il lavoro? L'amore? La fede? Tutti doni che riceviamo giorno dopo giorno ma che noi a nostra volta non possiamo donare, se non sotto forma di simboli che le facciano vivere oltre il tempo. Simboli come le monete commemorative di *swissmint*: capolavori raffinati, preziosi e senza tempo che nascono dalla mano di artisti e incarnano il patrimonio culturale e spirituale svizzero. Le monete sono coniate da *swissmint*, la zecca ufficiale della Confederazione svizzera, marchio di serietà e qualità svizzere. Fate un regalo diverso, un regalo che vale, un regalo che rimane. Oggi, domani, sempre.

swissmint



ORDINAZIONE

Riservi le monete commemorative

Numero **Prezzo/pezzo**

Monastero di Münstair.
Patrimonio culturale mondiale UNESCO.
Moneta d'argento da 20 franchi

- Conio normale fr. 20.- esente da IVA
- Fondo specchio in astuccio fr. 50.- IVA compresa

Heidi. La svizzera più famosa.
Moneta d'oro da 50 franchi

- Fondo specchio in astuccio fr. 250.- esente da IVA

Johanna Spyri. Autrice di Heidi.
Moneta d'argento da 20 franchi

- Conio normale fr. 20.- esente da IVA
- Fondo specchio in astuccio fr. 50.- IVA compresa

Le spese di porto e di spedizione vengono fatturate separatamente.

Cognome: _____

Nome: _____

Via: _____

NPA / Località: _____

Data: _____

Firma: _____

Compili il presente modulo e lo invii a:
swissmint, Bernastrasse 28, CH-3003 Berna
E-mail: Marianne.Balmer@efv.admin.ch





Esercizio 2000 del Gruppo Raiffeisen

Navigando verso il futuro

Il Gruppo Raiffeisen prosegue con il vento in poppa. Nel 2000, l'utile è aumentato del 4,8 per cento, la somma di bilancio dell'8,4 per cento, gli affari ipotecari del 7,5 per cento e i fondi della clientela del 4 per cento. Raiffeisen lancia ora l'internetbanking, apre una succursale a Basilea e sta per sfiorare un milione di soci.

«L'anno del giubileo ha portato con sé notevoli successi e importanti progressi», così ha esordito Felice De Grandi, membro di direzione dell'USBR, alla conferenza stampa di presentazione dell'esercizio Raiffeisen 2000. L'incontro, che si è tenuto il 4 aprile scorso nella Banca Raiffeisen di Cugnasco-Gudo-Riazzino – dove il dir. Ivano Cambrini e il presidente Arturo Peduzzi hanno fatto gli onori di casa – ha permesso, una volta ancora, di sottolineare il grande e costante successo della quarta banca svizzera. Per il 2000, anno del suo centenario, Raiffeisen presenta dunque degli eccellenti risultati d'esercizio. Grazie alla forte richiesta di crediti, alle favorevoli condizioni di rifinanziamento e alla notevole progressione dei proventi nel setto-

re delle operazioni indifferenti l'utile lordo è aumentato del 4,8 per cento a 692 milioni di franchi.

Redditività al passo con la crescita.

La crescita dell'8,4 per cento a 77,2 miliardi di franchi della somma di bilancio consolidata «può venir considerata molto positiva se confrontata al mercato», ha precisato De Grandi che ha aggiunto: «L'incremento delle cifre di bilancio è un segno del trattamento mirato della clientela da parte delle Banche Raiffeisen locali ma anche dell'alto grado di accettazione sul mercato del nostro Gruppo

bancario». Nello scorso esercizio, le principali poste dei proventi sono progredite in modo molto soddisfacente. Il risultato da operazioni su interessi, che rappresenta sempre la principale componente (79,6 per cento) del provento lordo, è aumentato dell'8,2 per cento a 1212,6 milioni di franchi. L'offerta di un'ampia gamma di prestazioni finanziarie porta i suoi frutti: il risultato da operazioni in commissione e prestazioni di servizio è cresciuto del 25,2 per cento a 152,6 milioni mentre il volume dei depositi è lievitato del 31,5 per cento a 19,3 miliardi di franchi. Il risultato da operazioni di ne-

goziazione è progredito del 23,6 per cento a 52,5 milioni di franchi. La posizione rettifiche di valore, accantonamenti e perdite è diminuita del 24,2 per cento attestandosi a 83,9 milioni, ossia allo 0,13 per cento dei prestiti alla clientela. I crediti ipotecari, saliti a 59,3 miliardi di franchi con un aumento del 7,5 per cento, rappresentano la componente principale della somma di bilancio. Le ottimistiche previsioni congiunturali hanno rafforzato la richiesta di proprietà abitative. Per queste operazioni si è registrato un notevole trasferimento dalle ipoteche fisse a quelle variabili.

Quasi un milione di soci. I fondi della clientela sono cresciuti del 4,0 per cento, con un calo dell'1,1 per cento dei depositi a risparmio, riconducibile al continuo trasferimento nei fondi di investimento. Per contro, le obbligazioni di cassa sono progredite del 20,6 per cento. Particolarmente favorevole è risultata nuovamente la progressione del numero di soci. L'effettivo è aumentato di 73 983 unità attestandosi a 920 227 (8,7 per cento). Ancora nel corso dell'anno, il Gruppo

Raiffeisen festeggerà probabilmente il milionesimo socio.

Anche a Basilea. Felice De Grandi si è detto convinto che il sistema cooperativo rimarrà anche in futuro un modello imprenditoriale di sicuro successo. Da un lato grazie al mandato promozionale («in primo piano vi sono i soci e non il profitto»). Dall'altro poiché le società cooperative, in qualità di istituzioni di autoaiuto, offrono delle particolarità quali la possibilità di avere voce in capitolo per i soci, la responsabilità decentralizzata e la sussidiarietà. «Rappresentano quindi una valida alternativa ai principali gruppi bancari». Si tratta di un ruolo che Raiffeisen riveste sempre più anche nelle città. Dopo l'apertura di una succursale a Lucerna nello scorso mese di ottobre, è stata aperta anche la Banca Raiffeisen di Basilea. Nell'estate 2002 sarà la volta della succursale di Zurigo.

Internetbanking RAIFFEISENdirect.

La strategia e-business, che verrà lanciata quanto prima, si basa sui noti principi Raiffeisen poiché, stando a Piergiorgio

Ambrosini, direttore della sede USBR di Bellinzona, «la situazione di mercato è cambiata anche per noi. È dunque importante poter combattere la concorrenza globale anche con una banca virtuale». Si tratta della prima soluzione interattiva offerta da Raiffeisen ai propri clienti. I costi annui sono quantificabili in 4,7 milioni per l'esercizio e la manutenzione e in 2,5 milioni per il Call center. Con RAIFFEISENdirect viene messa a disposizione online la gamma di prodotti per il traffico dei pagamenti e le operazioni di borsa. Oltre alle funzioni «base» sono disponibili anche informazioni patrimoniali, notizie finanziarie, la gestione di un portafoglio virtuale e le classifiche funzionali customer care. Raiffeisen non promuoverà almeno per il momento la creazione di portali propri, ma piuttosto la presenza su portali terzi in qualità di partner finanziario. In questo ambito, Raiffeisen partecipa ad Agrigate, il portale del settore agricolo svizzero. **LORENZA STORNI**

Il Gruppo Raiffeisen 2000 in sintesi

Somma di bilancio	+ 8,4%
Prestiti alla clientela	+ 7,2%
Crediti ipotecari	+ 7,5%
Fondi della clientela	+ 4,0%
Volume dei depositi titoli	+ 31,5%
Utile lordo	+ 4,8%
Soci	+ 8,7%

Clients soddisfatti delle Raiffeisen Ticino e Moesano

La Federazione Raiffeisen Ticino e Moesano, che ha chiuso l'esercizio sfiorando i 5 miliardi di bilancio (+5,3 per cento) e consolidando la quarta posizione tra le 22 Federazioni nazionali, prosegue con il vento in poppa. I risultati sono stati annunciati nel corso della conferenza stampa dal presidente avv. Mario Verga e ribaditi con soddisfazione nell'ambito della 54 assemblea generale, svoltasi il 4 maggio scorso nella palestra comunale di Monte Carasso. Un'assemblea seguita da 46 delle 48 Banche presenti sul territorio (con 131 sportelli) che ha ascoltato con attenzione gli ottimi risultati conseguiti nel 2000. Per quanto concerne il bilancio, i fondi della clientela sono saliti del 4 per cento a 4,3 miliardi di franchi (con un aumento di 164,7 milioni di franchi). Sul fronte degli attivi si è registrato un aumento dell'8,2 per cento dei crediti ipotecari pari a 286,6 milioni di franchi. Analogo aumento percentuale anche per i prestiti. Per quanto attiene all'utile

lordo l'aumento è del 6,5 per cento, pari a 6,5 milioni di franchi (47,6 milioni di franchi). Va pure segnalato un aumento di 36 unità del personale occupato che ha raggiunto le 407 unità. Importante anche la crescita dei soci che sono aumentati di 4434 unità toccando quota 63 289.

Tra le iniziative del comitato della Federazione, una va senz'altro segnalata: un'indagine di mercato sul grado di soddisfazione del cliente e socio Raiffeisen. I risultati dell'inchiesta, condotta dalla CIRM Eurotop SA di Lugano su un campione di 400 persone, sono stati anticipati dall'avv. Verga che ha evidenziato gli elementi di spicco emersi: la capillarità della presenza delle banche/agenzie su tutto il territorio, un'ottima frequenza e fedeltà al medesimo sportello, ma soprattutto l'elevato grado di soddisfazione del cliente Raiffeisen, con una priorità al fattore «cortesia». La conclusione di questa indagine è, come ha sottolineato Verga, «un'ovazione



a tutto campo del cliente Raiffeisen per le prestazioni ed i servizi offerti». Da segnalare, la nomina di due delegati ticinesi all'assemblea nazionale: Roberto Uccelli di Camignolo e Lorenzo Tschudi di Lostallo. Inoltre, dopo 14 anni di vice-presidenza in seno alla Federazione, Emilio Lafranchi ha lasciato la carica. Sono stati pure premiati con gli attestati di benemerita: Gianmarco Cavadini, Ennio Gaggetta, Elio Walker e Piergiorgio Righetti.

Da ricordare, infine, che ad ospitare la 55. ma assemblea della Federazione sarà la Banca Raiffeisen Medio Vedeggio e Alto Malcantone. *(ls.)*



Energia per la vita.

Sistemi di riscaldamento ad olio, gas ed energie rinnovabili. Naturalmente dalla ELCOTHERM – punto di riferimento per Know-how. Qualità e prestazioni del Servizio di assistenza.

ELCOTHERM

naturalmente calore



Il perfetto conoscitore della piazza bancaria basilese, Bruno Stiegeler, è il responsabile della nuova Raiffeisen di Basilea.

Presente nella quarta grande città

Raiffeisen ora anche a Basilea

Dopo Winterthur, Losanna e Lucerna, da questa primavera la Raiffeisen è presente in un'altra grande città svizzera: in aprile una nuova Banca Raiffeisen ha aperto i battenti a Basilea.

Un importante fattore di successo del Gruppo Raiffeisen risiede nel fatto che sta via via orientandosi anche verso una cerchia di clienti urbani. Negli ultimi anni sono state inaugurate numerose nuove agenzie in città o località centrali, quali ad esempio a Coira, Winterthur, Sciaffusa, Losanna, Lucerna, ed ora anche a Basilea.

Banca di consulenza con team competente. La nuova Banca si trova nel cuore di Basilea, al numero 7 della St.-Jakobs-Strasse, nei pressi della Aeschenplatz. Come la Raiffeisen di Lucerna,

inaugurata lo scorso autunno, anche questa è concepita come una banca di consulenza (vedi «Panorama» 2/01).

La clientela è assistita da un team competente di sedici collaboratori. Presidente della direzione della Banca, che si compone di cinque membri, è Bruno Stiegeler, 37 anni, un profondo conoscitore della città renana. Da due decenni, infatti, questo specialista bancario è a contatto diretto con la clientela e negli ultimi due anni ha operato come membro di direzione di una grande banca.

Una Smart per Irene Schnell. All'insegna del motto «Verso nuovi orizzonti» l'apertura della nuova Banca è stata affiancata da grandi festeggiamenti. Durante tre giorni sulla Barfüsserplatz campeggiava una gigantesca cassaforte, intorno alla quale si è svolto un intenso programma d'intrattenimento che spaziava dalla commedia, alla musica, alle rappresentazioni di slapstick ed esibizioni acrobatiche.

Non meno di 10 000 persone hanno tentato di aprire la cassaforte per mezzo di carte vincenti. I premi erano immediati e consistevano in conti di risparmio Raiffeisen, buoni per una cena, biglietti per il cinema, buoni d'acquisto e di viaggio. La sorte ha arriso a Irene Schnell di Röschenz/BL a cui è toccata la Smart nascosta nella cassaforte dopo che la cantante Nubya l'aveva sorteggiata.

Un secondo colpo di fortuna. Quando Bruno Stiegeler l'ha informata telefonicamente della vincita, Irene Schnell ha creduto che si trattasse di un pesce d'aprile un po' in ritardo, tanto più che non era stata lei a partecipare al concorso, bensì la figlia Claudia che, a sua insaputa, aveva compilato il tagliando di partecipazione. Della Smart beneficerà ora anche questa studentessa di medicina.

Del resto, la dea della fortuna ha baciato Irene Schnell per ben due volte nello spazio di poco tempo: due settimane prima, la fortunata basilese aveva già vinto il primo premio – una slitta di Davos – in occasione di una gara svoltasi ad Arosa.

20 000 franchi per lo zoo. Di questo evento ha beneficiato anche il giardino zoologico di Basilea: per ogni carta vincente consegnata in occasione del gioco della cassaforte la Banca Raiffeisen di Basilea ha donato un franco allo zoo. La Banca ha altresì compiuto un gesto generoso raddoppiando l'importo, cosicché la somma donata è stata di 20 000 franchi.

MARKUS ANGST



Irene Schnell di Röschenz ha vinto il primo premio, una Smart nascosta nella cassaforte.



Bruno Stiegeler consegna al direttore dello zoo, Peter Studer (a sinistra), l'assegno di 20 000 franchi.



Grande affluenza sulla «Barfi»: sono 10 000 le persone che hanno tentato la sorte con la gigantesca cassaforte.

Foto: Patrick Lüthy

Prima regola della guida alpina:

MAI FIDARSI SOLO DELLE
PREVISIONI.

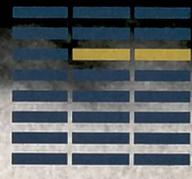
La nostra meta è quella di raggiungere insieme a voi la vetta ambita. A questo scopo vi affianchiamo seri e competenti professionisti, poiché la sicurezza del vostro patrimonio ci sta a cuore. Contattateci nella vostra Banca popolare o Banca Raiffeisen più vicina.

www.cosba.ch

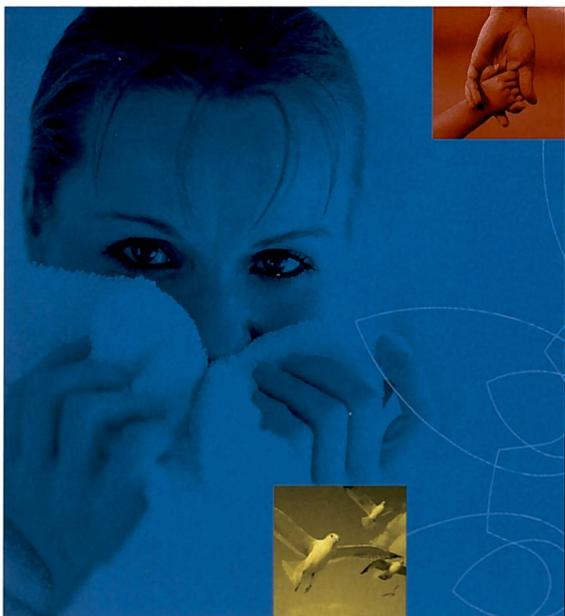




cosba



private banking



Gas liquido Shell

Il gas liquido è un'energia estremamente mobile e flessibile. Un'energia a combustione pulita, un'energia modesta ed economica a livello di manutenzione grazie al pacchetto globale "Shell Service". Un'energia sicura, visto che da noi conosciuti quali sicurezza e precisione nell'installazione dei serbatoi sono prioritari. In poche parole: una soluzione energetica veramente conveniente.



Desidero ottenere maggiori informazioni sul gas liquido Shell. Vi prego di inviarmi una documentazione completa.

Nome/Cognome

Via/Nr.

NPA/Località

Telefono

Data

PA06

Si prega di inviare a:
Shell (Switzerland), Gas liquido, Baarermatte,
6340 Baar, Telefax 032 758 75 61

L'energia pulita

Per ulteriori informazioni:
www.shellgas.ch oppure 032 758 75 55

 **Gas**
Shell
L'energia intelligente

Protezione di persone e di valori

Securiton garantisce più sicurezza:

- Sistemi di segnalazione scasso e aggressione
- Sistemi di rivelazione incendi
- Sistemi di spegnimento incendi
- Sistemi per controllo accessi
- Sistemi di sorveglianza video

SECURITON

Succursale Ticino Tel. 091 605 59 05, Fax 091 605 45 83
Via Industria Sud E-Mail: info@securiton.ch
6814 Lamone/Lugano Internet: www.securiton.ch

www.edimenz.ch

Portate il design sul vostro posto di lavoro

Lista Reflect si adatta alle vostre esigenze. E non viceversa. Le possibilità di combinazione di Lista Reflect non conoscono limiti. Grazie al sistema modulare potete arredare il vostro ufficio, creando l'ambiente ideale per voi e per le vostre esigenze. E poiché il sentirsi a proprio agio influisce in maniera determinante sulla qualità del lavoro, gli arredamenti Lista Reflect vi permettono di lavorare in maniera più serena, più creativa, e di conseguenza, anche più efficiente.

LISTA
MAKING WORKSPACE WORK®

Dick & Figli sa
Via G. Buffi 10
CH-6900 Lugano
Tel. 091 / 910 41 00
Fax 091 / 910 41 09
Internet: www.dickfigli.ch
E-mail: info@dickfigli.ch

Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria

I fondi tecnologici

Per l'ottimismo a medio e lungo termine

Dallo scorso autunno le azioni tecnologiche hanno subito una marcata perdita di valore. Le cause sono da individuare nella debole congiuntura statunitense. A medio e lungo termine siamo tuttavia fiduciosi in una robusta ripresa della domanda di beni tecnologici, che rappresentano un fattore chiave per le economie moderne.

Il Vontobel Fund – Global Trend Information & New Technologies lanciato lo scorso maggio ha registrato un'evoluzione estremamente mutevole. Dopo aver beneficiato di un iniziale rally estivo, ha subito una sensibile perdita di valore a seguito della massiccia correzione delle azioni tecnologiche. Ha così trovato conferma la previsione di oscillazioni superiori alla media nella categoria d'investimento Tecnologia/Media/Telecom (TMT). I gestori del portafoglio sono tuttavia riusciti a superare la performance dell'indice di riferimento (70 per cento MSCI World Technology e 30 per cento MSCI World Telecom).

Cause della perdita di valore delle azioni tecnologiche. La fase di correzione del settore TMT ha fatto seguito a un consistente incremento del valore. Nella seconda metà degli anni '90 la domanda di tecnologie dell'informazione e di telecomunicazione (IT) ha registrato una rapida crescita, raggiungendo l'apice agli inizi del 2000. Le tecnologie IT sono state introdotte per la razionalizzazione dei processi produttivi e di vendita. Con la diffusione di internet si è inoltre affermata la previsione di nuove opportunità commerciali tra le imprese, nonché tra imprese e consumatori. L'aumento della domanda ha innalzato le stime degli utili delle imprese TMT, portando alle stelle i loro corsi azionari.

Con il raffreddamento congiunturale negli Stati Uniti la domanda di prodotti IT ha tuttavia subito una drastica flessione a causa delle misure di risparmio intro-

dotte da numerose imprese. La crescita degli investimenti in nuove attrezzature è crollata negli Stati Uniti verso la metà dello scorso anno, e nei settori impianti di trasporto e beni d'investimento è già negativa. Ciò ha colpito le imprese in modo ancor più marcato a causa del potenziamento delle capacità produttive al di là dell'effettivo aumento della domanda. L'impossibilità di mantenere invariate le ottimistiche previsioni di guadagno ha portato a corrispondenti correzioni sui mercati azionari.

USA: inversione congiunturale. Con le prime riduzioni dei tassi d'interesse la banca centrale statunitense ha tentato di frenare il drastico calo degli investimenti in nuove attrezzature e di evitare la propagazione al settore dei consumi. In gennaio i mercati azionari erano ottimistici riguardo all'efficacia di queste misure, ma non più in febbraio. Numerosi operatori di mercato hanno tratto spunto dai persistenti avvisi sugli utili per procedere a ulteriori vendite, soprattutto di azioni TMT.

La politica d'investimento del gruppo Vontobel presuppone un miglioramento delle prospettive congiunturali negli Stati Uniti nel secondo semestre. Importanti indicatori economici statunitensi segnalano un'inversione congiunturale di base. Questa evoluzione dovrebbe andare a beneficio anche del settore TMT. Tuttavia, se l'espansione prevista dovesse verificarsi solo limitatamente o più tardi, non è da escludersi una persistente debolezza del comparto TMT. Ciò potrebbe

Le otto posizioni principali del Vontobel Fund – Global Trend Information & New Technologies

Microsoft	8,3%
IBM	7,8%
Dell Computers	6,1%
Vodafone Airtouch	4,2%
Philips Electronics	4,1%
AT & T Wireless Group	3,8%
Agere Systems	3,8%
Hewlett Packard	3,8%
AOL Time Warner	3,7%
Compaq Computer	3,3%

verificarsi se la riduzione delle sovraccapacità nell'ambito dei beni d'investimento dovesse protrarsi più a lungo del previsto.

Tuttavia, poiché il contributo delle imprese TMT alla crescita economica è di importanza fondamentale, manteniamo per il settore una valutazione positiva a lungo termine.

Vontobel-fondi tecnologici: Blue Chips sovraesposte. La perdita di valore del fondo Vontobel è stata finora inferiore a quella del relativo indice di riferimento. I gestori del portafoglio hanno conseguito questo risultato mediante un'accurata politica d'investimento marcatamente difensiva. Il fondo investe esclusivamente in titoli di prim'ordine. Il rapporto corso-utile del fondo è attualmente inferiore a quello dell'indice di riferimento, e ciò offre una migliore protezione rispetto a ulteriori perdite di valore del mercato.

Nell'incerto panorama sopra delineato abbiamo optato per una sovraesposizione delle grandi imprese (Blue Chips, cfr. tabella). Per i valori a tema speciali, attualmente sottoesposti, sono prevedibili maggiori rischi di prezzo. Per quanto riguarda i settori, sono al momento privilegiate le azioni tecnologiche rispetto ai titoli Telecom.

MARTIN LEBER

Foto: B&S

Lavabolandia



Nei migliori negozi di sanitari e cucine in Svizzera

«Ciao carissimi!» Chi vi saluta cordialmente al mattino e vi dà la buona notte alla sera dovrebbe essere non solo facile da curare, ma anche bello da vedere. Un incontro a due in bagno? Da noi, il più grande specialista in sanitari della Svizzera! Perché da noi incontra tutti i giorni i prodotti migliori. Dal portasapone al piatto doccia. Da una

consulenza competente ad una progettazione ricca di idee. Per tutte le tasche e per tutti i gusti.

E allora — venite anche voi a visitare l'esposizione di bagni all'avanguardia in Svizzera. Per esser certi di non perdersi qualcosa.



La ditta all'avanguardia per cucine e bagni

Marinare il lavoro

Foto: B&



Malati per finta

Christoph Schönenberger stima ad almeno due miliardi di franchi l'anno il danno arrecato all'economia svizzera dall'assenteismo. «Il problema delle assenze per supposta malattia» – spiega Schönenberger a «Panorama» – «è in effetti sottovalutato».

La maggioranza non imbrogli. Un'indagine condotta in Germania presso due-mila lavoratori ha dato risultati sconcertanti: il 30 per cento degli interpellati dichiara di «darsi malato» da cinque a dodici giorni l'anno, e non ha nessuna difficoltà ad ammettere la simulazione. Ciononostante, Schönenberger è convinto che «la maggioranza dei lavoratori si comporta in maniera onesta».

A suo parere, allo scopo di evitare frequenti assenze per malattia l'ambiente di lavoro deve essere sereno e i lavoratori soddisfatti e motivati. «Quando si sa di essere apprezzati ed equamente retribuiti, quando si ha un buon rapporto con i superiori e si svolge un lavoro di cui si vede il senso, non si è inclini a simulare indisposizioni. Anzi, magari ci si recherà al lavoro anche quando sarebbe più opportuno rimanere a casa».

Ma alcuni sono sfrontati. Non si può tuttavia nascondere che la sfrontatezza di qualche lavoratore, che passa la giornata al bar invece che sul posto di lavoro, è davvero senza limiti. Le «vacanze supplementari» vengono inoltre impiegate per riposarsi, sbrigare faccende private o per dedicarsi ad un secondo lavoro, naturalmente non dichiarato.

Il vero problema è che circa il 30 per cento delle malattie non può essere dimostrato oggettivamente. Da un sondaggio presso 130 medici, l'85 per cento ha

In media, un lavoratore rimane a casa dal lavoro per malattia sette giorni l'anno. Non sempre la salute è il vero motivo dell'assenza, ma non è facile giudicare: talvolta le indisposizioni vengono semplicemente simulate, talaltra però anche ingiustamente messe in dubbio. Questo dilemma è l'oggetto della tesi di laurea che l'avvocato Christoph Schönenberger (WIL/SG) ha appena pubblicato.

dichiarato di aver «frequentemente» (nel 32 per cento dei casi) o «occasionalmente» (nel 53 per cento dei casi) confermato l'invalidità al lavoro del paziente, anche senza aver potuto diagnosticare alcuna malattia.

Un dilemma per i medici. I medici sono soggetti a molteplici pressioni. Da un lato, devono prestare fede al paziente, prendere sul serio i suoi disturbi e – soprattutto in tempi di maggiore concorrenza – conservare la loro clientela. Dall'altro lato, se dichiarano abile al lavoro una persona malata, la cui salute subirà un ulteriore danno a causa dell'errore di valutazione, sono confrontati con lo spettro di una causa per responsabilità civile.

Schönenberger non vuole che la sua tesi di laurea sia vista come un attacco alla classe medica, ma non nasconde un certo scetticismo: «In tribunale il certificato medico è pressoché sacrosanto, nonostante non sia difficile procurarsene uno, basta volerlo».

Per questo motivo si meraviglia di un dato emerso dallo studio tedesco, secondo il quale il 60 per cento dei medici interpellati giudica inopportuno chiedere ai loro pazienti informazioni dettagliate sul tipo di lavoro svolto. «Eppure la conoscenza dell'attività professionale è assolutamente necessaria per stabilire

l'invalidità al lavoro: il mal di schiena mette quasi certamente fuori gioco un muratore, ma non necessariamente un impiegato d'ufficio, che può continuare a svolgere – almeno a tempo parziale – le sue mansioni».

Il certificato medico è solo un importante indizio. Secondo Schönenberger, il certificato medico è solo un importante indizio. Esso infatti non dimostra incontrovertibilmente che un lavoratore è inabile al lavoro, ma solo che il medico lo ha dichiarato tale. «In definitiva, questa sottile differenza significa che il datore di lavoro può a sua volta contestare la malattia sulla base di semplici indizi. E a questo punto il lavoratore dovrà produrre ulteriori prove, ad esempio rendendo nota la diagnosi».

Ma talvolta anche i datori di lavoro esagerano negli accertamenti e nelle sanzioni. «Non si può pretendere sistematicamente il certificato medico, anche per un'assenza di un giorno. E per la richiesta di un secondo parere presso un medico di fiducia, devono esserci motivi oggettivi». Marinare il lavoro, anche una sola volta, può avere conseguenze giuridiche di ordine civile e penale, ma generalmente solo per i recidivi è previsto il licenziamento in tronco.

MARKUS ANGST

Imprenditrici

«Le donne sono fra i debitori più affidabili»

Che cosa differenzia le imprenditrici dagli imprenditori?

Un'inchiesta è giunta a risultati sorprendenti.

Le imprenditrici sono più soddisfatte della loro indipendenza che non gli imprenditori, anche se le loro aziende sono nettamente più piccole e la loro crescita più lenta. Inoltre le donne sono fra i debitori più affidabili: questo è quanto è scaturito dall'inchiesta scritta svolta presso circa 750 persone che hanno fondato un'azienda tra il 1993 e il 1997.

Indipendenza e flessibilità. Il 78 per cento delle donne indipendenti ha figli e necessita quindi di flessibilità in termini di tempo. Non cerca di espandersi in modo smisurato ma vuole raggiungere determinati obiettivi, ossia l'indipendenza e una ripartizione flessibile del tempo. Anche gli altri obiettivi maggiormente citati – farsi valere e realizzarsi

personalmente – hanno un maggior peso presso le donne che negli uomini.

Le biografie degli uomini indipendenti sono molto simili: generalmente la costante è una compagna di vita fissa che copra loro le spalle e che possa eventualmente aiutarli nell'azienda, mentre un terzo delle donne indipendenti sono sole ed hanno una biografia nettamente più variegata. Solo una minoranza ha percorso, prima di fondare un'azienda, il tipico curriculum degli uomini che fanno carriera salendo dalla semplice funzione di impiegato a quella di quadro superiore.

Il mercato premia le prestazioni. Esistono più donne di uomini che, grazie al lavoro indipendente, guadagnano di più

che con un impiego equivalente. «Il mercato premia la prestazione in modo più obiettivo di quanto possa farlo qualsiasi superiore», afferma Sonja Bischoff, docente presso la scuola superiore di economia e politica di Amburgo. Anche se mediamente guadagna meno che esercitando un lavoro dello stesso tipo in veste di dipendente, il 74 per cento delle imprenditrici conserva la propria indipendenza, contro il 68 per cento degli imprenditori, pur avendo la possibilità di esercitare un lavoro ugualmente interessante e ben remunerato. Nelly Meyer, la fondatrice dell'associazione per donne imprenditrici (Netzwerk für Ein-Frau-Unternehmerinnen NEFU) che ha commissionato detto studio, commenta al riguardo: «Anche se dovessero guada-

Annette Mondada-Müller, terapeuta in polarità e riflessologia del piede, Nyon/VD



La vita di Annette Mondada-Müller ha avuto un decorso piuttosto tradizionale. Dopo la nascita del figlio questa ex segretaria ha abbandonato la sua professione e per alcuni anni si è dedicata completamente al compito di educatrice. Salute e benessere sono per Annette Mondada i cardini della vita, cosicché ha deciso di seguire una formazione per diventare terapeuta in riflessologia del piede e polarità.

Che si mettesse in proprio era una conseguenza logica: «Era ideale, perché potevo iniziare poco a poco ed ero così in grado di

gestire famiglia e lavoro». Un altro motivo che l'ha spinto a lavorare come indipendente va ricercato nei frequenti cambiamenti di domicilio della famiglia. Con un impiego fisso non sarebbe stato possibile lavorare. Del resto, era già abbastanza difficile così: dopo ogni trasloco l'intrepida terapeuta doveva rifarsi la clientela.

Oltre alle terapie, Annette Mondada dà corsi di yoga-polarity e di ginnastica speciale per la schiena nel suo studio di Nyon nonché corsi di riflessologia del piede presso la Scuola club Migros di Ginevra. (j.s.p.)

Piccole imprese crescono

Nel 1999 si contavano in Svizzera circa tre milioni di impiegati e 586'000 lavoratori indipendenti. Il 46 per cento degli impiegati è costituito da donne. Fra gli indipendenti, questa percentuale è soltanto del 33 per

cento. Rispetto agli uomini è più frequente che siano le donne a fondare piccole imprese non iscritte nel registro di commercio.

Quasi il 90 per cento delle imprese le cui titolari sono donne fa parte dell'ambizioso settore dei servizi, contribuendo in tal modo sensibilmente al cambiamento strutturale. Solo circa il 10 per cento delle imprenditrici

è operativo nel settore secondario dell'industria e dell'artigianato. Gli uomini partecipano a tale settore in misura nettamente maggiore con una quota del 30 per cento. Gli imprenditori di sesso maschile dominano peraltro in forte misura l'ambito dell'informatica (New Economy) e tutti i settori orientati alla tecnologia. (j.s.p.)

gnare poco, è difficile che le donne indipendenti rinuncino alla propria libertà».

Le donne agiscono con maggior cautela. È vero che per la fondazione di un'impresa le donne dispongono di meno capitale proprio, nondimeno hanno la stessa propensione al rischio degli uomini per indebitarsi presso terzi. Tuttavia le donne agiscono con maggior cautela e

solo in parte utilizzano gli utili conseguiti per espandersi, cercando piuttosto di ridurre il loro indebitamento. Ne consegue che le donne hanno nettamente meno difficoltà con banche, assicurazioni o enti statali che non gli uomini. Ciò si ascrive anche alla seria preparazione della fondazione dell'impresa, in cui le imprenditrici valutano più a fondo soprattutto gli aspetti finanziari. «Le donne

sono fra i debitori più affidabili: con loro i rischi legati al credito sono inferiori», concludono gli autori dello studio Rolf Meyer e Najib Harabi della Scuola universitaria professionale di Soletta per poi aggiungere: «Spetta alle donne sfruttare questo bonus di solvibilità, sia per beneficiare di costi inferiori in termini di interessi sia per ottenere maggiori crediti». JOLANDA SPIRG

Frieda Lüscher, Redazioni & Traduzioni, Minusio/TI



Frieda Lüscher gestisce a Minusio un ufficio proprio di redazione e traduzione: redige e corregge testi e traduce dal francese, dall'inglese, dallo spagnolo e dall'italiano in tedesco. Inoltre è membro del comitato di presidenza della Commissione d'ammissione al servizio civile a livello nazionale. Frieda Lüscher è cofondatrice di «Capitana-Network di Donne Professioniste».

Dopo una carriera presso le organizzazioni internazionali a Ginevra, questa single si è messa in proprio: «Ero consapevole delle mie capacità e ne avevo abbastanza dei continui conflitti di potere in seno alle organizzazioni

a forte dominanza maschile». Per fondare la sua impresa non ha ottenuto alcun credito dalla sua banca. Le donne che lavorano in proprio costituiscono un fattore di insicurezza, le era stato sentenziato nel 1984. Ce l'ha fatta anche senza crediti e, grazie alle buone referenze e ai contatti, il lavoro non le è mai mancato. Questa imprenditrice guadagna all'incirca quanto guadagnerebbe con un impiego equivalente in veste di dipendente se accettasse tutti gli ordini che riceve. Frieda Lüscher vuole tuttavia contenersi, lavorando quanto basta per avere una buona qualità di vita. (j.s.p.)

Ursula Gebendinger, grafica figurativa, San Gallo



Ursula Gebendinger è indipendente da sei anni. Per evitare che vengano meno gli aspetti creativi dei progetti di cui si occupa, impiega una collaboratrice al 40 per cento, che da parte sua gestisce l'agenzia «Eisenring & Partner» da cui trae la sua esperienza imprenditoriale.

Ursula Gebendinger voleva essere il capo di se stessa e curare direttamente i contatti con la propria clientela. Quale imprenditrice sa che cosa vogliono i clienti, cosicché può agire in modo più mirato. Riceve ordini dall'industria, da organiz-

zazioni non-profit, da associazioni, dalla città e dal Cantone di San Gallo, ma anche dalle donne della NEFU. Senza relazioni non si ottiene nulla, commenta Ursula Gebendinger, che è anche membro della NEFU.

Per poter conseguire lo stesso salario come in un rapporto di impiego quale dipendente, questa imprenditrice deve lavorare molto di più, ma ormai non potrebbe più fare a meno della propria libertà. (j.s.p.)



Nella foto: la scena «forte» rappresentata dal Bagutti che verrà restaurata grazie alla sensibilità delle Raiffeisen.

La Raiffeisen «restauro» un Bagutti

Rappresenta Gesù abbeverato di fiele. È uno dei trasparenti più antichi e maggiormente provati dalle ingiurie del tempo, utilizzati per le Processioni Storiche di Mendrisio. La tela, datata 1791 e realizzata da Giovan Battista Bagutti di Rovio verrà restaurata, o meglio sarà sottoposta ad un intervento conservativo. L'iniziativa è firmata Raiffeisen ed è il frutto di una sinergia tra la Fondazione istituita per il centenario del Gruppo svizzero, la Federazione

Raiffeisen Ticino e Moesano e la Banca Raiffeisen di Mendrisio. Costo preventivato: 80 000 franchi.

Da anni non più esposta, ma bisognosa di cure, l'opera del Bagutti sarà affidata al restauratore Jacopo Gilardi che sarà impegnato per un paio d'anni. A lavoro ultimato il trasparente verrà collocato in una struttura espositiva che gli garantirà una durata nel tempo. La tela – si tratta della porta numero 7 e dei due laterali,

anch'essi firmati dal Bagutti e raffiguranti altrettanti profeti – è così mal ridotta e piena di toppe da richiedere un intervento urgente: l'applicazione sul retro di una tela in fibra di vetro che permetterà trasparenza e traspirazione. Una tecnica, questa, già felicemente collaudata per recuperare queste opere, sulle quali non esiste comunque una letteratura di supporto. Di conseguenza ogni intervento conservativo permette di acquisire scienza. Sono 5 le

facciate originali rimaste, di cui tre sono già state restaurate. Ultimato il restauro del trasparente del Bagutti, sarà importante poter ridare splendore all'ultima opera: La lavanda dei piedi.

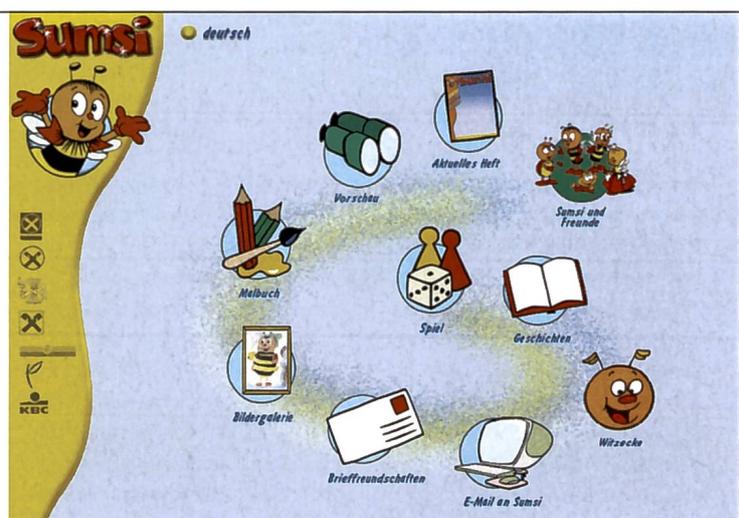
Con questo significativo e sensibile gesto le Raiffeisen intendono consolidare il loro carattere di Banche locali, strettamente legate al contesto sociale ed economico in cui operano. Nel caso particolare la scelta è dettata dal forte legame esistente tra la popolazione e i trasparenti che vengono riconosciuti come simbolo della propria identità storica e sociale.

Foto: m.a.d

Sumsi vola in internet

Anche Sumsi, per restare al passo con i tempi, vola in internet. Da poco meno di un mese la home page di Sumsi si trova all'indirizzo www.sumsi.com. Tutti i bambini, tra i sette e i dieci anni, che già leggono le avventure della simpatica ape trovano su questo sito:

- > l'ultimo numero del giornalino Sumsi
- > un'anteprima del prossimo numero
- > Sumsi e i suoi amici
- > un album da colorare
- > gli amici di penna
- > le storie degli amici di Sumsi
- > il gioco di Sumsi (con ogni mese una nuova proposta)
- > l'e-mail di Sumsi
- > l'angolo delle barzellette
- > la galleria dei disegni



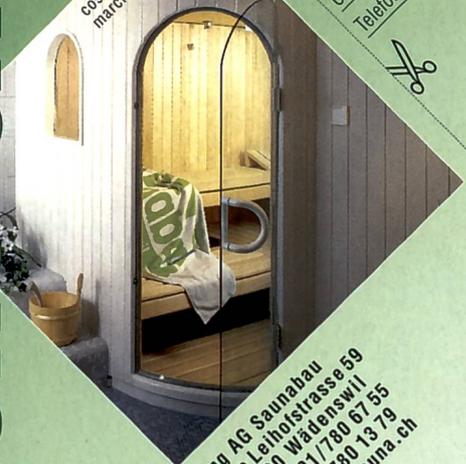
Naturalmente questa iniziativa va ad aggiungersi alla pubblicazione del già popolare giornalino di Sumsi che potete richiedere, ogni mese e gratuitamente, a qualsiasi sportello Raiffeisen.

KÜNG SAUNA

Tagliando per
la documentazione

- Sauna finlandese
- Bio-sauna/BIOSA
- Sauna in blocco
- Sauna da costruire
- Bagno turco
- Idromassaggio
- Solarium
- Attrezzi fitness

costruzione propria
marchio registrato



Küng AG Saunabau
Obere Leihstrasse 59
CH-8820 Wädenswil
Telefono 01/780 67 55
Telefax 01/780 13 79
info@kuing-sauna.ch

Nome _____
Via _____
CAP/Località _____
Telefono _____
Pan _____



Salire e scendere



- ✓ Montascale ideale
- ✓ Adatto per tutte le scale
- ✓ Robusto, comodo e sicuro
- ✓ Montaggio facile e rapido (1 giornata)



HERAG AG
Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See

Tel. 01/920 05 04

Mandatemi la documentazione

Gradirei un preventivo senza impegno

Nome _____

Strada _____

CAP/Località _____

Pano

PROTEZIONE PERFETTA – LA PERSIANA AVVOLGIBILE VELUX

VELUX®



Le persiane avvolgibili esterne VELUX possono essere montate sulle vostre finestre per tetti anche in un secondo tempo. La piena funzionalità della finestra rimane assolutamente inalterata.

Le persiane avvolgibili VELUX offrono una sicura protezione contro le condizioni climatiche estreme, dalle torride estati ai rigidi inverni. Fornisce inoltre un notevole abbattimento acustico e un oscuramento totale, se necessario. Realizzata con solide lamelle in alluminio, la persiana avvolgibile VELUX dà alla vostra casa una sicurezza in più.

Grazie al nuovo, elegante design, la persiana avvolgibile esterna VELUX può essere perfettamente integrata nel tetto.



VELUX (SCHWEIZ) AG
Industriestrasse 7, 4632 Trimbach
Telefono: 062/289 44 44
Telefax: 062/293 16 80
E-Mail: VELUX-CH@VELUX.com
Internet: www.VELUX.ch



reddot award
product design

MOLTO PIÙ DI UNA FINESTRA

Inviatemi la documentazione «La persiana avvolgibile VELUX – Protezione perfetta»

Nome _____

Via _____

NPA/Località _____

Telefono _____

Inviare a: VELUX (SCHWEIZ) AG, Industriestrasse 7, CH-4632 Trimbach

PAN



Ambulanti tra fiere e mercati

Ma che bella musica!

Si chiama Giuliano Vaninetti, ha 70 anni, è valtellinese ma vive in Ticino da mezzo secolo e fa mercato per passione. Nella Svizzera italiana è l'unico ambulante a vendere musica popolare.

Ad accoglierci è la «sua» musica che dal suo banco si diffonde in tutta la Piazza Grande di Locarno, dove, un giovedì sì e uno no, si tiene il tradizionale mercato. Musica popolare, per intenderci, come quella dei «mitici» Romantici Vagabondi che «sono valtellinesi come me e per i quali noi abbiamo registrato tanti dischi e cassette». I Vaninetti, infatti, non sono solo commercianti ambulanti, ma nel corso degli anni si sono fatti un nome come produttori e riproduttori di nastri musicali. Ma andiamo con ordine.

Da ambulanti a produttori. Giuliano Vaninetti è, per così dire, «fratello d'ar-

te» e il commercio ambulante è una passione di famiglia da sempre. «Sì, è vero. Andar per mercati è un male di famiglia. Ha iniziato tanti anni fa mio fratello Serafino, prima in Italia e poi anche in Ticino e nella Svizzera interna. Oggi, pure mio nipote e mia nipote girano i mercati del Comasco e della Valtellina. Io l'ho sempre fatto solo di tanto in tanto per aiutare mio fratello, poiché lavoravo come operaio alla Monteforno. Poi, la salute mi ha creato qualche grattacapo ed ho dovuto lasciare il mio impiego. Ma ho continuato a girare i mercati saltuariamente». Per il fratello Serafino, Giuliano è sempre stato un sostegno, anche quando, nel 1973,



Andar per mercati, per i coniugi Vaninetti, è un po' come l'aria che respirano.



decise di fondare la Vandisk S.A., una società anonima il cui scopo era, come si legge nel Foglio Ufficiale di allora, «la realizzazione commerciale di opere musicali della cinematografia, radio e televisione in ogni stadio della loro utilizzazione economica, in particolare la compravendita, la produzione e la riproduzione di dischi, nastri e cassette...». E in quasi trent'anni, la casa produttrice ne ha fatta di strada. Sono infatti numerosissime le produzioni che portano la «firma» della Vandisk: dalla discografia dei Romantici Vagabondi, a quella del Gruppo Giubiasco Folk e del Circolo Mandolinistico di Vacallo, solo per citarne alcune. Ma il repertorio della Vandisk è ampissimo e fino al 1998 tutta la musica popolare e folcloristica si poteva pure acquistare nel negozio Vandisk BelVideo di via Pestalozzi a Lugano. In quell'anno il fratello Serafino decide di andare in pensione e il negozio chiude i battenti. Ma Giuliano, non si ferma e prosegue con i mercati e le fiere.

Cambiati i tempi. «Ho 70 anni ma non sono capace di restarmene in pancioline. Quando posso, accompagnato da mia moglie Luigia, partiamo con il furgoncino alla volta di una piazza. Facciamo circa 50-60 mercati all'anno, anche a dipendenza della meteo. Certo che i tempi sono cambiati. Non si può più pensare come 50 anni fa. Una volta la gente

veniva al mercato per spendere meno, oggi non è più così. La concorrenza è sfrenata. Ma nel mio campo è un po' diverso. Sul mio banco non si trova quello che vendono i grandi magazzini. Noi vendiamo la musica che produciamo, soprattutto popolare e folcloristica». Sulla bancarella di Vaninetti, si possono inoltre acquistare vari gadget: dalle magliette ai cappellini, dai portachiavi ai borsellini, alla piccola bigiotteria... E soprattutto un'ampissima scelta di CD. «Certo, ormai sono i compact disc quelli che vanno per la maggiore. I classici 33 e 45 giri non li cerca più nessuno, eccezion fatta per qualche collezionista. Le cassette, invece, ce le richiedono ancora perché nei grandi magazzini o nei negozi specializzati è sempre più difficile reperirle. La nostra clientela? È abbastanza variata. Non si può dire che ci sia un cliente tipo. Ma tutti hanno un comune denominatore: la passione per la musica popolare».

Fare mercato è contagioso! Una passione che per Vaninetti si traduce anche nel partire alla volta di un mercato. «Per me fare mercato significa tutto. È faticoso, ma quando non c'è manca. Ed anche mia moglie ne è stata contagiata. E poi è bello vendere i nostri prodotti. Significa offrire allegria, romanticismo, spensieratezza, nostalgia e, soprattutto, tanta compagnia. La musica, infatti, è una

grande compagna della vita. A me piace tutta, da quella moderna alla classica». E i suoi figli, hanno intenzione di proseguire la sua attività? «Non credo perché questo è un lavoro in cui si è in ballo soprattutto i fine settimana. E, nonostante le soddisfazioni, i sacrifici sono tanti. E poi i miei figli hanno preso strade diverse. Dal canto mio, finché potrò andrò avanti perché mi piace e, nonostante tutto, sono ancora contento di come lavoro. Certo che, se mi guardo indietro, in tutti questi anni ne ho accumulate di ore, montando e smontando il banco, esponendo o riordinando nel furgoncino tutta la mercanzia, aspettando la clientela e servendola. Fare l'ambulante è davvero una grande passione!». **LORENZA STORNI**

Info

Giugno tra le bancarelle

Fiere:

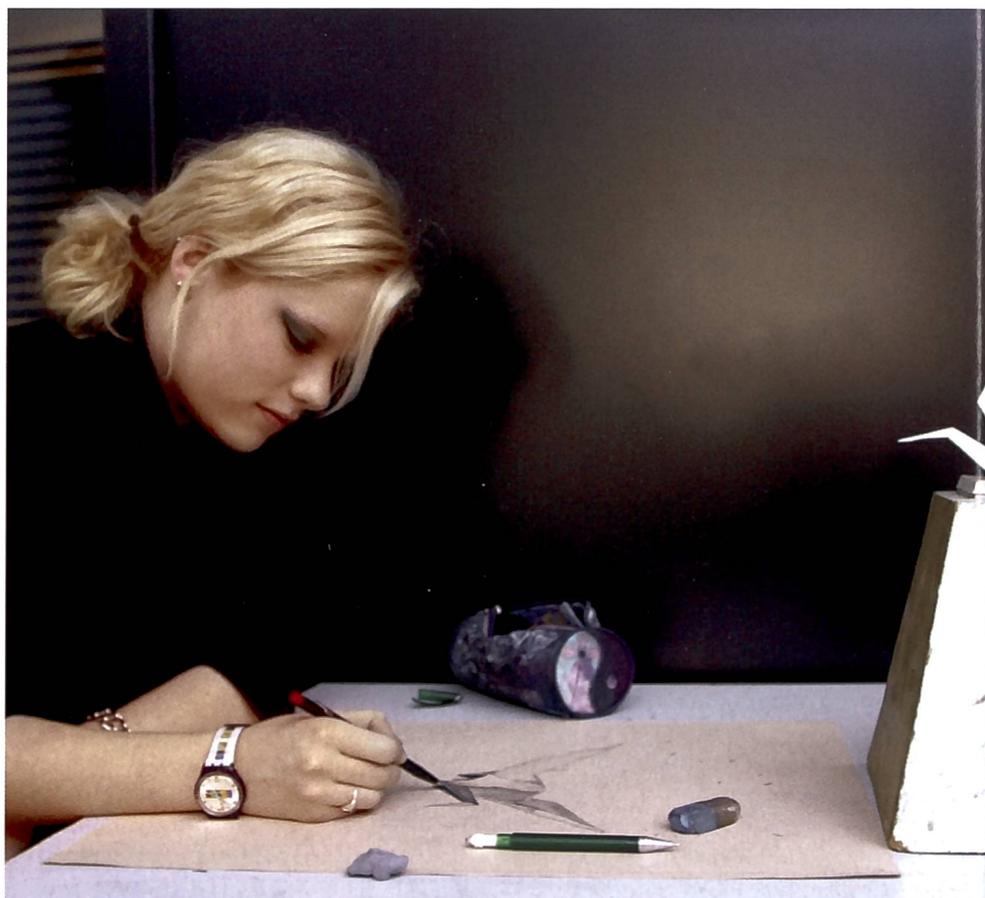
3 giugno a Malvaglia
22 giugno a Olivone
29 giugno a Mesocco

Mercati:

Lugano tutti i martedì, venerdì e sabato
Bellinzona ogni sabato
Locarno tutti i giovedì, ogni 15 giorni
Mendrisio ogni mercoledì
Biasca ogni mercoledì

Designer, una stuzzicante novità

Un progetto-pilota è decollato nel 1998 a Sierre e Basilea con ottimi risultati, mentre nel prossimo futuro questa offerta potrebbe essere estesa anche in Ticino, più precisamente presso il Centro Scolastico per le Industrie Artistiche.



Designer, dal tedesco Gestalter e che in italiano diventa più o meno operatore. Traduzione un tantino prosaica, che mal si sposa con una professione permeata di creatività ed iniziativa e che proprio per questo è stata subito abbandonata. Designer, insomma, suona molto meglio, punto e basta: ed è appunto in questo modo che si chiamerà pure in Ticino, laddove probabilmente in un futuro non troppo lontano se ne dovrebbe cominciare la formazione, colmando perciò un vuoto enorme nel vasto panorama delle offerte scolastiche. Designer, insomma, la «new entry» delle professioni che gli allievi usciti dalle Medie potranno scoprire ed apprendere presso il Centro Scolastico Industrie Artistiche, meglio conosciuto come CSIA. Ad un paio di condizioni: di soddisfare i parametri richiesti per avervi accesso, ovvio, ma soprattutto di avere dentro, nel profondo dell'anima, una vocazione artistica ben profilata. Perché il CSIA, e te ne accorgi

non appena varchi la porta di Via Brentani, è luogo dove – oltre agli aspetti professionali – anche l'arte e la cultura hanno un posto rilevante e dove crescono e si formano dai 360 ai 400 studenti ogni anno.

Presto al CSIA? «Presso di noi – spiega il direttore Piermario Bernaschina – è possibile intraprendere due strade ben distinte. C'è il liceo artistico, iniziativa decollata sei anni orsono e c'è la formazione professionale, a sua volta suddivisa in due altre opzioni: l'attestato federale di capacità nelle professioni che abbiamo all'interno della scuola e l'attestato federale di capacità nelle medesime professioni ma con l'aggiunta della maturità professionale». Si auspica che tra non molto, anche da noi, sulle tracce di un progetto-pilota iniziato a Sierre ed a Basilea già nel '98 che sta dando risultati molto incoraggianti, oltre a professioni ormai collaudate (dal decoratore esposi-

tore al disegnatore di arredamenti, dal creatore di tessuti al grafico, dal pittore al tessitore a mano) potrebbe esserci appunto la possibilità, sull'arco di un programma quadriennale, di diventare designer: «È un corso che si inserisce nella formazione di base, ma a cui si potrà avere accesso soltanto col percorso di maturità. La professione di designer si inserisce tra l'altro bene nella dinamica evolutiva che sta vivendo la nostra società, secondo cui – stando alle statistiche europee – ogni singolo individuo cambia ambito lavorativo da 3 a 4 volte nella propria vita: ci si sta cioè indirizzando verso una grande mobilità e ciò presuppone che ci sia una struttura di base molto ampia. Struttura che verrà data a coloro i quali intraprenderanno il nostro iter formativo».

Designer «intermedi». A tutt'oggi, se non abbiamo frainteso, non esiste insomma la qualifica di designer nel vero senso

Curriculum di studi

L'iter scolastico del designer (presso il CSIA) prevede un programma quadriennale (con percorso di maturità incluso) che parte con un biennio unitario, in cui viene assicurata una grossa formazione di base per tutte le competenze legate all'aspetto artistico ed a quello culturale. A conclusione si tiene un esame intermedio d'accesso al terzo anno, nel quale vengono date delle competenze

per tipo di formazione (audio, video, grafica, tipografia, decorazione, disegno d'arredamento, ecc...), in cui ogni allievo può sviluppare una sua linea ed un suo indirizzo personale. L'ultimo anno prevede infine uno stage di pratica professionale, quindi si torna in sede per sostenere gli esami finali.

Informazioni più dettagliate possono essere richieste alla segreteria del CSIA, a Lugano in Via Brentani 18, telefono 091/ 815 20 11.

della parola... «Non esattamente, nel senso che non c'è nulla a livello di scuola di base, mentre esiste su scala universitaria e addirittura post-universitaria. Si tratta insomma di un'ulteriore specializzazione. Noi non vogliamo formare dei designer di questo calibro, bensì di portata intermedia, se mi consente il termine: significa che qui al CSIA verrà sviluppata in particolare la parte comunicativa e dell'arte visuale, mentre le parti tecniche potranno essere approfondite in altre sedi». E come saranno strutturati i

quattro anni di formazione? «Si comincia con un biennio unitario, con una grossa formazione di base quindi, in cui si costruiscono tutte le competenze per la parte artistica e per quella culturale. È poi previsto un esame d'accesso al terzo anno, nel quale vengono date delle competenze per tipo di formazione (audio, video, grafica, tipografia, decorazione, disegno d'arredamento, ecc...), in pratica dei blocchi modulari che permettono ad ogni singolo studente di sviluppare una sua linea ed un suo indirizzo personale. L'ultimo anno prevede invece uno stage di pratica professionale, sulla base di quanto scelto nei dodici mesi precedenti, quindi si torna qui per sostenere gli esami finali». A quel punto ci si può inserire nel mondo del lavoro oppure proseguire gli studi, non è vero? «Proprio così e la tendenza ipotizzata è quella che va verso un perfezionamento dell'iter scolastico». Perché, ci sono pochi sbocchi professionali? «Non necessariamente. Piuttosto, è importante che il giovane capisca quanto sia importante non fermarsi al Ticino, dove – come in parecchie altre professioni – si incontrano in effetti delle difficoltà. Fuori dai confini cantonali, per contro, ci sono prospettive interessantissime a tutti i livelli».

Importante la formazione continua.

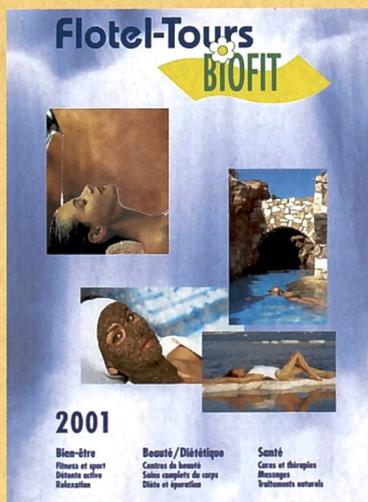
Fatta questa ampia e dettagliata premessa, vediamo di spiegare in concreto cosa fa un designer: «Si tratta di una persona che ha le conoscenze di base giuste per inserirsi in varie fasce professionali e con



esse vanno evidentemente intesi i mestieri d'arte. Si pensi in particolare a grafica, tipografia, museistica, standistica, scenografia e via dicendo. Ripeto, comunque, come secondo me il designer sia più portato al proseguimento degli studi, magari dopo una breve esperienza professionale. Detto ciò, è importante evidenziare come una formazione continua sia realmente indispensabile per chi abbraccia questa carriera scolastica in cui non si riceve una formazione specifica in una singola professione, bensì una ad ampio raggio. Il grosso vantaggio è proprio quello di poter poi scegliere con maggior cognizione di causa la strada maestra e, eventualmente, cambiarla nel corso degli anni, adattandosi all'evolversi di una particolare situazione oppure perché ci si è resi conto di come la prima scelta non fosse quella ottimale». In pratica, una base solida per costruirsi un futuro professionale in modo indipendente.

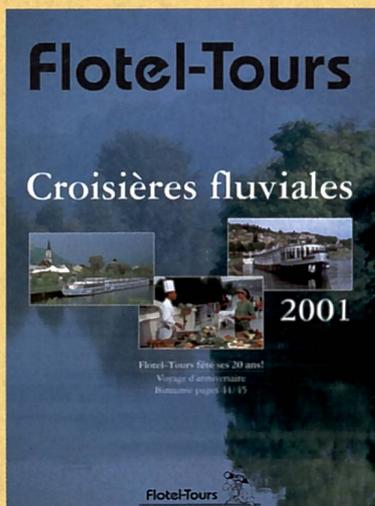
OMAR GARGANTINI

Alltour



Il catalogo «**BIOFIT**» offre una vasta scelta di soggiorni **SALUTE & BELLEZZA**. Alberghi di prima categoria e trattamenti professionali in 17 paesi d'Europa, del mediterraneo e d'oltremare. Edito in lingua tedesca e francese.

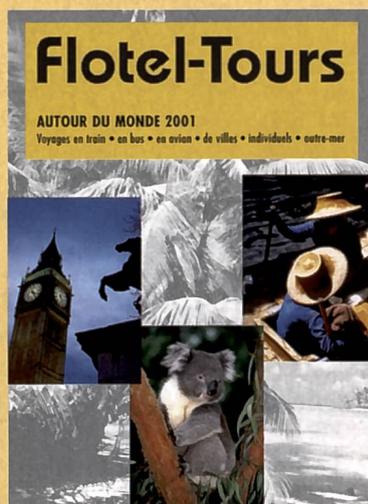
I nuovi cataloghi 2001



«**CROCIERE FLUVIALI**». Prestigiose e confortevoli navi con un limitato numero di cabine ed alto confort é quanto si offre in questo catalogo di crociere sui fiumi europei e d'oltremare. Edito in lingua tedesca e francese.



«**BELLA ITALIA**» per soggiorni balneari sulle spiagge, le isole ed i laghi della vicina e solare penisola, in alberghi e villaggi di categoria superiore. Disponibile in lingua tedesca e francese.



Nel catalogo geriberz si offrono circuiti accompagnati in partenza dalla Svizzera alla scoperta di «**POPOLI, PAESI E CULTURE**» in Europa, nelle Americhe, nei mari del sud ed in Asia. Edizioni in lingua tedesca e francese.

Talloncino di comanda

Vogliate inviarmi gratuitamente e senza impegno il catalogo

- BIOFIT** «soggiorni salute e bellezza»
- geriberz** «crociere fluviali»
- geriberz** «circuiti popoli, paesi e culture»
- BELLA ITALIA** «soggiorni balneari»

Cognome _____

Nome _____

Via _____

CAP/Luogo _____

Telefono _____ Data di nascita _____

da inviare a:
Alltour S.A.
Via Geretta 6 6902 Lugano
Telefono 091 985 70 00 Fax 091 985 70 09
E-Mail: alltour@bluewin.ch

Triathlon di Locarno con il «Goldsprint» Raiffeisen

Il triathlon è nato nel 1973 tra i marines USA diventando in seguito una competizione a livello mondiale e una disciplina delle olimpiadi (esordio a Sidney 2000). Il primo Ironman ha avuto luogo alle Hawaii nel 1978 ed è la meta più ambita di tutti i triatleti professionisti. Locarno ospiterà quest'anno, il 1. e il 2 settembre, l'unico triathlon che si tiene in Ticino e la Raiffeisen

locale è uno degli sponsor principali della manifestazione. Con la Medium Distance, il triathlon di Locarno è anche l'unica manifestazione in Svizzera ad offrire questa distanza, ed è inoltre la sola manifestazione competitiva ticinese nelle due distanze. Ogni anno si è registrato un incremento dei partecipanti del 30 per cento fino a raggiungere, nella scorsa edizione, il numero globale di 1200 partecipanti nella Medium Distance, Mini Triathlon e Kid's Triathlon. Anche quest'anno



ci si attende un aumento del numero dei partecipanti visto che il triathlon di Locarno è una meta amata dai professionisti e, come detto, è l'unico triathlon a livello ticinese.

Rivella Camp. Considerato il crescente interesse da parte della gente verso questa disciplina, è intenzione degli organizzatori dare la possibilità a tutti quelli che lo desiderino di avvicinarsi alla disciplina del triathlon seguiti da allenatori. Tutti gli interessati potranno allenarsi gratuitamente in luglio ed agosto e prepararsi

eventualmente alla competizione di settembre.

Goldsprint. All'interno della competizione dedicata ai campioni Medium Distance, vi è anche il famoso «Goldsprint» sponsorizzato dalla locale Banca Raiffeisen, che prevede uno sprint di 500 metri cronometrato nella distanza della corsa. L'arrivo dei partecipanti del Goldsprint avviene davanti al Casinò Kursaal di Locarno, di modo che tutti i passanti possano incitare gli atleti al passaggio del traguardo intermedio.

Il programma delle due giornate

Sabato

Kid's triathlon: per i più piccoli vi è la possibilità di partecipare al triathlon, in forma non competitiva, su tracciati ridotti e adatti alla loro età.

Mini triathlon: considerato che i tragitti nuoto, bici e corsa non sono troppo impegnativi, questa distanza è fattibile per tutte le persone che dispongono di un minimo di condizione fisica e sono soprattutto amanti della natura e delle discipline all'aperto.

Pasta party: per l'occasione verrà allestito un capannone che prevede la distribuzione di pranzi e cene con un menù variato.

Il programma della serata prevede le varie premiazioni delle gare svoltesi nella giornata e la presenza dei partecipanti di punta per il giorno seguente (gli atleti provengono da diverse nazioni quali Svizzera, Italia, Germania, Austria, Lussemburgo, Belgio, Danimarca, ecc...) Il tutto sarà accompagnato da

musica in un ambiente sportivo e festoso.

Domenica

Medium distance: verso le 8.30 del mattino i concorrenti prenderanno il via alla competizione con la distanza del nuoto che si terrà nel lago. Verso le ore 11 è previsto l'arrivo del «Goldsprint» in Largo Zorzi, mentre si prevede che i primi concorrenti taglieranno il traguardo verso le 12.

Il triathlon e le sue discipline

	Nuoto	Bici	Corsa
Ironman	Km 3,85	Km 179	Km 42,125
Medium Distance	Km 2,5	Km 80	Km 20
Classic Distance	Km 1,5	Km 40	Km 10
Mini triathlon	Km 0,5	Km 20	Km 5

Foto: m.a.d.

Quando la festa inizia solo alle 23...

Con l'adolescenza i giovani cominciano a tagliare quel cordone ombelicale che li lega al mondo dei genitori e degli adulti ed iniziano a cercare la loro strada. Molto spesso, i conflitti tra i «vecchi» e i bambini cresciuti sorgono quando si discute di tempo libero ed uscite serali.

Quando i figli crescono cresce anche l'ansia dei genitori. Sapete cosa fanno nel loro tempo libero, dove si trovano, quali sono i loro amici e perché rientrano a casa a notte inoltrata? Se nel periodo infantile i punti di riferimento sono la casa e la famiglia, nell'età adolescenziale le priorità diventano altre. Gli adolescenti, infatti, scoprono luoghi d'incontro e riferimenti al di fuori delle quattro pareti domestiche.

Le preoccupazioni dei genitori. Una madre dice snervata a sua figlia: «A mezzogiorno non dovresti essere a zonzo con le tue amiche». La signora si aspetta che la figlia quattordicenne la aiuti in casa e svolga i compiti scolastici. In un'altra famiglia, invece, il figlio di sedici anni è indignato poiché non gli viene concessa un'uscita quotidiana con i suoi amici ed anche perché i «suoi vecchi» pretendono il rientro entro le 23.

Per questi motivi i genitori iniziano a preoccuparsi della perdita del controllo sui propri figli e del fatto che questi possano subire altre influenze. I conflitti quotidiani – legati al riordino della camera o ad un aiuto in casa – spesso sfociano in sfoghi di rabbia. «Non possono essere stati che i tuoi amici ad averti reso così maleducato. Non dovresti frequentarli!». Una madre frustrata si lamenta del fatto che lava, stira e cucina senza che sua figlia si degni di parlare con lei.

Conflitto già programmato. Durante la pubertà si aggiungono anche i cambiamenti fisici, si risveglia l'interesse per l'altro sesso, si manifestano forti sbalzi d'umore e insicurezze varie. Nella gestione del tempo libero i genitori dovranno dunque aspettarsi molte sorprese ed



inevitabili conflitti. Vi potrebbe infatti capitare che una sera tornando a casa, invece di trovare il vostro «pargolo» placidamente addormentato, lo scopriate nel bel mezzo di un party con tanto di musica ad altissimo volume.

Soprattutto nelle grandi città, diverse feste da ballo, concerti e numerosi luoghi di ritrovo «aprono» solo dopo le 23. Di conseguenza il conflitto con i genitori è già programmato. Volendo far parte di una certa compagnia, i figli faranno sicuramente pressione sui loro genitori. E molto presto pretenderanno anche l'automobile per raggiungere i concerti che si svolgono qua e là per la regione...

Cultura giovanile sfaccettata. La cultura e il mondo dei giovani ha diverse sfaccettature. Se il figlio o la figlia frequentano giri all'interno dei quali lo snowboard, i pigiama-party o bere birra è in, allora sarà difficile dissuaderli dal

restarne fuori. Ci sono quelli che frequentano i techno-party, altri che trascorrono la serata ad un tavolo della buvette del locale club di calcio, altri ancora che passano ogni minuto libero in un centro giovanile.

Un gruppo predilige incontrarsi in un centro commerciale e mangiare al McDonald's. Un'altra comitiva di ragazzi discute per ore ed ore di giochi al computer, internet e CD. O ancora ci si incontra a rotazione a casa dell'uno o dell'altra per provare i nuovi «games».

Differenziarsi dal mondo degli adulti. «Ci sono diversi raggruppamenti di interesse, ma nessuna vera e propria tendenza», dichiara lo psicologo infantile Allan Guggenbühl. Lo specialista afferma che i giovani cercano fra i diversi stili di vita quello che più fa al caso loro. E si decidono una volta per l'uno, una volta per l'altro. L'importante, per questi bambini



Gioventù rammollita o violenta?

Molto spesso gli adulti tendono a giudicare con grande facilità. Gli uni dicono che i giovani sono «rammolliti» poiché non tutti assolvono la scuola reclute. Altri invece puntano il dito sulla gioventù affermando che è violenta ed estremista. Lo psicologo Guggenbühl mette in guardia dal giudicare

in questo modo: «Solo una piccola parte dei giovani dimostra, per esempio, un comportamento estremista di destra o si identifica con un'ideologia fascista».

L'indignazione morale dei genitori offre lo spunto ideale alla ribellione dei ragazzi. Chi gira con una testa rasata, in ultima analisi, tende solo alla provocazione. Lo psicologo trova pure semplicistica l'opinione generalizzata che internet e il

mondo virtuale isolino i giovani. Spesso i ragazzi si dedicano a queste tecnologie e giochi per uno scambio e un contatto con i loro coetanei. «È meglio – afferma Guggenbühl – confrontarsi con i veri problemi della gioventù, vale a dire con il disorientamento o con il fatto che i giovani non vengono presi sul serio. I ragazzi hanno bisogno di un confronto affettuoso ma forte con una personalità adulta».

«divenuti grandi», è differenziarsi dal mondo degli adulti grazie al loro aspetto, abbigliamento, musica e gestione e comportamento nel tempo libero.

Cose che, a questa età, sono considerate molto importanti. «I giovani concepiscono il tempo libero in modo totalmente diverso dagli adulti», precisa Guggenbühl. Mentre per gli adulti significa staccare dal lavoro per potersi rilassare, per i ragazzi è il punto focale della loro vita, cioè la cosa principale. In questa fase gli adolescenti vivono la loro cultura, si dedicano ai loro interessi e si arricchiscono di competenze sportive, musicali e tecnologiche. Un fenomeno molto diffuso è quello di essere «stufi

della scuola». «Lunedì mi devo riprendere dal fine settimana», è una delle affermazioni più comuni fra i giovani. La scuola, infatti, rappresenta per molti una questione secondaria; più importanti sono tutte le altre cose.

Il ruolo dei genitori. Le attività del tempo libero, la compagnia e il gergo giovanile spesso non piacciono ai genitori, anzi. Come dovrebbero allora comportarsi? Lo psicologo Guggenbühl consiglia: «I genitori devono, a tutti i costi, salvaguardare il loro ruolo e dire la loro opinione». Porre delle domande quali: «Non sarai troppo stanco per il compito in classe se rientri tardi?», li fa diven-

tare antagonisti e non è sempre piacevole.

Gli adulti, volenti o nolenti, assumono il ruolo dei «vecchi che non capiscono un tubo». Vengono etichettati con «rinco» o altri appellativi ma allo stesso tempo i giovani li stimano. E questa è una ruota che gira, è la battuta spontanea. Tanti genitori si chiedono come potrebbero offrire esempi positivi. Allan Guggenbühl è del parere che papà e mamma dovrebbero essere coscienti del loro ruolo e del fatto che i giovani faranno comunque di testa loro. Lo psicologo sottolinea: «L'influenza dei genitori e della scuola è minore di quello che si pensa».

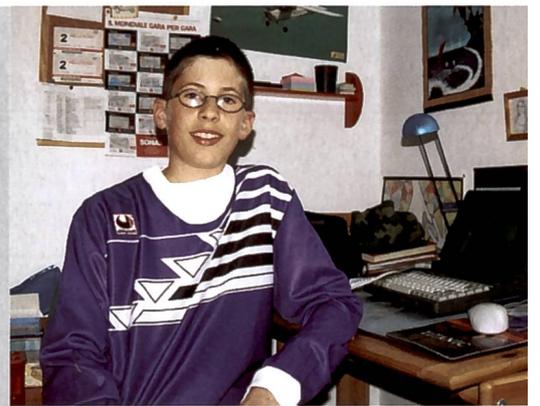
JÜRIG ZULLIGER



Fabio Tino, 14 anni, Massagno: «Da circa due anni quasi tutto il mio tempo libero lo passo in una scuderia. I cavalli sono la mia grande passione. Li striglio, pulisco i box, li sello ed in cambio posso montare qualche ora. Mi piace anche la musica e suono chitarra e flauto. La sera, ogni tanto, esco con i miei amici, ma devo rientrare entro le 23».



Laura Zanzi, 17 anni, Villa Luganese: «La maggior parte del mio tempo libero lo passo sul ghiaccio. Faccio pattinaggio artistico dall'età di quattro anni e gli allenamenti mi impegnano 6/7 ore alla settimana. Per il momento riesco a conciliare lo sport con gli studi liceali e trovo ancora il tempo per frequentare gli amici. I miei genitori mi permettono di uscire il venerdì e il sabato sera fino a mezzanotte».



Luca Pezzani, 13 anni, Sala Capriasca: «La mia passione è il calcio ed è quindi sul campo che trascorro parte del mio tempo libero tra allenamenti e partite. Per il momento non mi interessa ancora uscire la sera con gli amici. Mi capita, però, di passare un po' tempo a casa di qualche compagno per giocare o fare cose divertenti».

(15.)

Sempre al passo coi tempi:

dörig classic®

- ▶ È la migliore finestra per ristrutturazioni con il bassissimo valore k complessivo di 0,9 W/m²K, con vetro Öko 0,7 W/m²K per il massimo isolamento termico
- ▶ Sicurezza di base con protezione contro la perforazione (brevetto CH rich.) senza sovrapprezzo
- ▶ Cerniere mascherate per risultati estetici eccellenti



Tipico
dörig
Qualità
Svizzera

dörig

- ▶ Profilo ridotto più luce
- ▶ 3 guarnizioni
- ▶ Nuovo profilo del battente a 6 camere su snello telaio dörig, isolamento termico migliorato del 25%, per contenere efficacemente i costi di riscaldamento

FINESTRE E PORTE

DÖRIG TICINO SA • via Cantonale • 6592 S. Antonino
doerig.ticino@doerigfenster.com

☎ 091 840 11 35

Espo-Show e punti vendita

St. Gallen-Mörschwil Tel. 071 868 68 68 • Zürich Tel. 01 434 80 00
Oftringen/AG Tel. 062 788 40 10 • S. Antonino/TI Tel. 091 840 11 35

Attenzione!

BUONO

Approfittate adesso e otterrete ulteriori vantaggi, e per ogni offerta richiesta ritirate il vostro regalo personale. Desidero la documentazione **dörig classic®**
Desidero una consulenza gratuita

Nome: _____

Via: _____

CAP/Luogo: _____

**Aiuto professionale
e rapido.**

Giorno e notte.

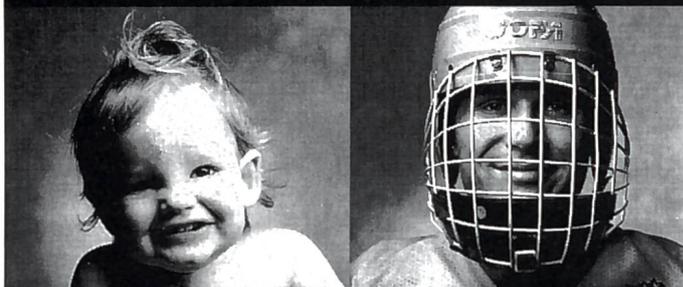
**I sostenitori
che lo rendono
possibile
sono 1,5 milioni.**

rega

Fattevi sostenitori ora:
Telefono 01 654 32 22
www.rega.ch

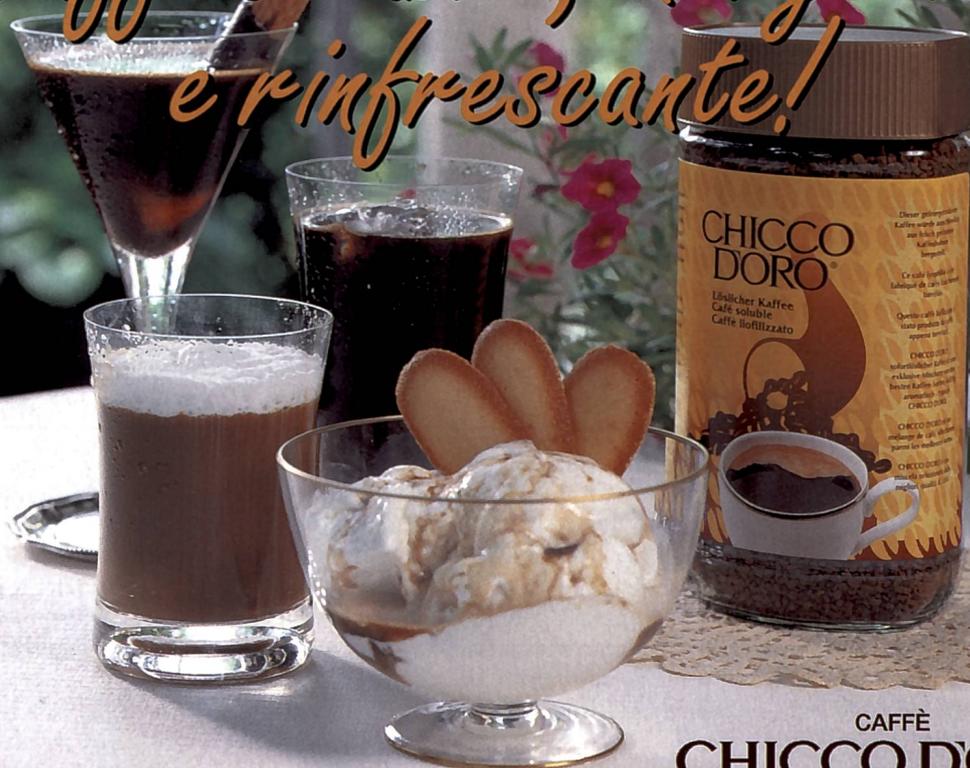
Gli serve.

Ne ha.



Donare il sangue salva la vita.

*Caffè solubile, energetico
e rinfrescante!*



www.chiccodoro.com

CAFFÈ
CHICCO D'ORO®

Malerbe... buone

Nell'orto fanno l'occholino il dente di leone e l'ajuga; tra le aiuole si affacciano l'ortica e il cardo (*circium arvense*): questo disordine armonico è voluto dalla natura ma agli occhi dell'uomo sembra solo caos.



Il convolvolo (*arvensis*) è di una bellezza rara.



L'euforbia è molto decorativa e viene usata per completare i mazzi di fiori.



Invece di usare erbicidi per il vostro prato piantate le pratoline.



Il dente di leone è una vecchia erba officinale diuretica.

«Il suo giardino non è per niente curato!», potrebbe essere il commento di un vostro vicino. «Ma le erbacce non le toglie mai?».

Tutto lavoro sprecato. Se si fa raramente è abbastanza. E solo lì dove le erbacce fanno concorrenza alle verdure, all'insalata e ai fiori, nel caso in cui le piantine coltivate siano ancora piccole o necessitino più spazio per crescere.

Un po' di malerba non fa male, poiché è l'uomo che suddivide le piante in «buone» o «cattive». Questi drastici interventi operati sulla natura sono tutto lavoro sprecato. È molto più appagante accettare la tranquilla convivenza di erbacce e piante da coltura che essere attanagliati dall'ansia del sarchiare!

Nettare per gli insetti. In primavera è il ranuncolo (*ficaria*), molto difficile da estirpare, ad attirare le api con i suoi fiorellini gialli. Questa pianta muore all'inizio dell'estate per poi germogliare nuovamente la primavera seguente.

Fra le aiuole delle verdure cresce la *cardamine hirsuta* che assomiglia alla capsella *bursa-pastoris*. Anche questi piccoli fiori bianchi vengono presi di mira dagli insetti ma hanno vita breve.

Dove il convolvolo (*arvensis*) e il ranuncolo (*repens*) si espandono, il terreno è molto compatto. Chi arieggia il suolo e lo concima regolarmente impedisce a questi ospiti indesiderati di sopravvivere.

Sarchiando si impara. Le «malerbe» indicano al giardiniere lo stato di salute del terreno e vengono anche chiamate,



Se il terreno ristagna ed è compatto allora la *cardamine hirsuta* si espande.



La veronica (*persica*) cresce in terreni ricchi di humus e ripara dalle intemperie.

per questo motivo, «piante segnalatrici». Nel vostro giardino si sono diffuse l'ortica, la *stellaria media*, il *solanum nigrum* e l'*atriplex (patula)*? Allora non avete alcuna ragione di preoccuparvi poiché queste piante crescono preferibilmente in un terreno ricco d'azoto e di humus.

Il giardiniere dovrebbe invece eliminare il cardo, il convolvolo e l'*aegopodium podagraria*. Anche se queste erbacce smuovono con le loro lunghe radici addirittura terreni magri e poveri, fornendo loro nutrimento ed oligoelementi.

La malerba non muore mai. Sapevate che l'erba selvatica germoglia alla luce? Grandi quantità di semi di queste piante dormono durante decenni nella terra fino a quando non arriva la loro ora: vangiando raggiungono la superficie ed iniziano a germogliare se trovano le condizioni giuste.

Una ragione in più per non smuovere la terra e ricoprirla con fieno e composto biologico o con canne e pezzetti di legno.

Cibo per le farfalle notturne. Amate le farfalle che volano di fiore in fiore? Allora dovrete piantare nel vostro giardino anche altre erbe! E questo perché, dove manca il cardo o la *viola arvensis*, i bruchi, prima di diventare falene, divorano con ingordigia tutto ciò che trovano.

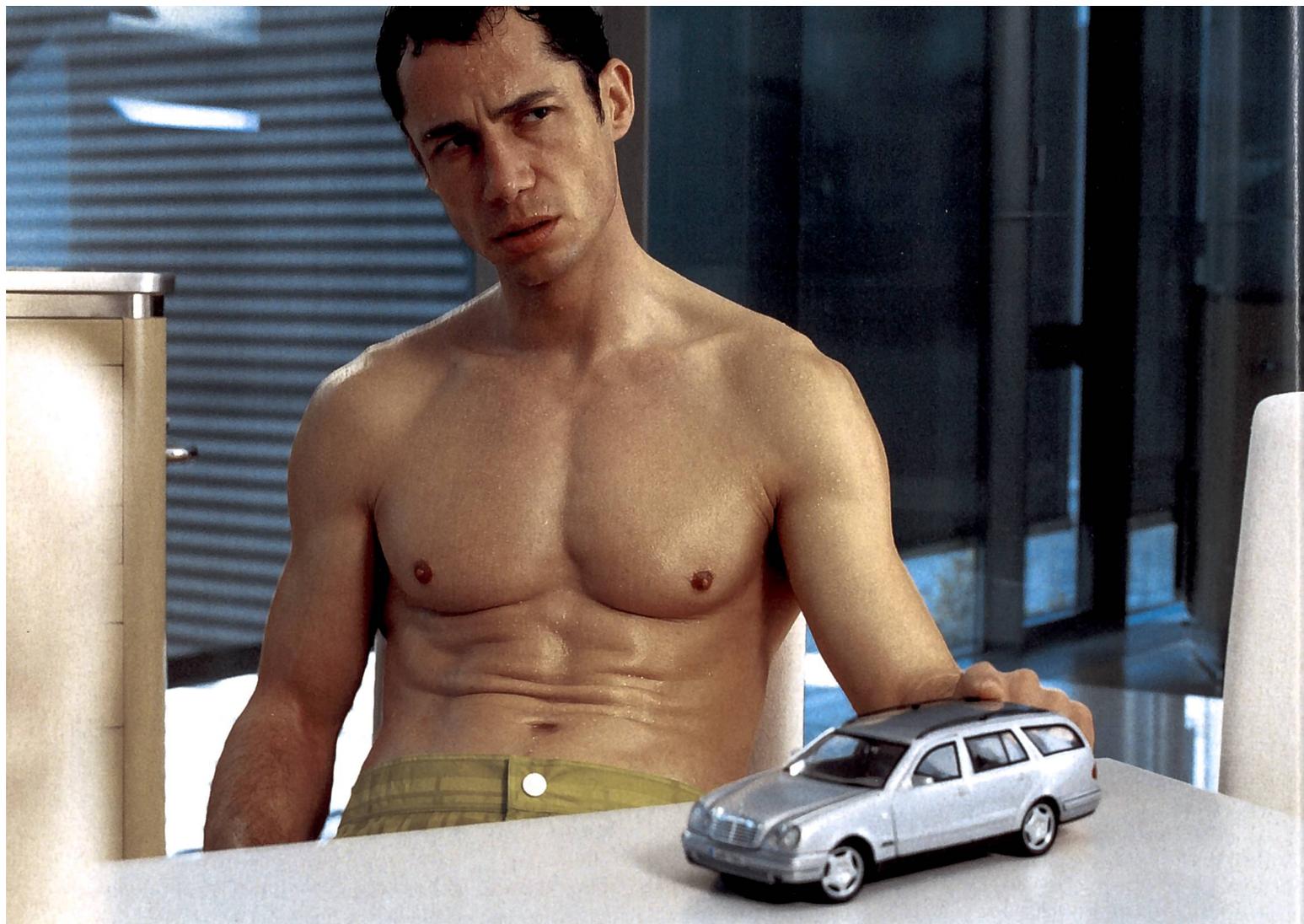
Almeno sei diverse specie di farfalle depongono le loro uova sull'ortica. Alcuni bruchi si nutrono di ranuncolo, altri di poligono, di acetosa, di malva (*silvestris*) o di *epilodium*.

Basta con gli erbicidi. Gli erbicidi sono l'unico rimedio valido contro le erbacce. Ma queste sostanze chimiche arrivano nei più bassi strati del suolo intaccando i depuratori idrici e inquinandone l'acqua. Dal 1. gennaio 2001 una legge ne vieta l'uso su strade, piazzali, tetti e balconi.

Ma ogni privato è libero di scegliere cosa fare sulla sua proprietà. Ricordatevi, però, che la protezione della natura inizia proprio davanti a casa!

EDITH BECKMANN

Foto: Holger Beckmann



Se a casa sognate la vostra auto probabilmente dipende dal suo climatizzatore.

Create il clima gradevole a cui siete abituati da tempo nella vostra auto anche là dove trascorrete la maggior parte del vostro tempo: a casa o sul lavoro. I condizionatori della Krüger sono economici, silenziosi ed ecologici. Rinfrescano l'ambiente, deumidificano e depurano l'aria da polvere, pollini, muffa, batteri e odori molesti. La nostra gamma di apparecchi va dal condizionatore mobile al multisistema modulare con fino a 40 unità. I nostri potenti apparecchi split sono facilmente postequipaggiabili e si lasciano integrare alla perfezione in ogni design d'arredo. Consultate gli specialisti della Krüger. E incominciate a sognare casa vostra quando siete in auto.

KRÜGER

Krüger + Co. SA, 6596 Gordola TI

Telefono 091 735 15 85, Fax 091 735 15 86

► Degersheim SG ► Frauenfeld TG ► Wangen SZ

► Zizers GR ► Samedan GR ► Dielsdorf ZH

► Weggis LU ► Grellingen BL ► Münsingen BE

► Forel VD

Prevenire è meglio che subire

Soprattutto durante i temporali estivi, la frequenza dei fulmini è in costante aumento: ogni abitazione dovrebbe esserne protetta.



Il lampo è un imponente spettacolo della natura che, tuttavia, può anche essere molto pericoloso. Non per nulla i fulmini e i tuoni che ne conseguono sono fenomeni che hanno da sempre incusso timore all'uomo. I fulmini si propagano tra nubi di diversa carica o tra nubi e suolo, producendo un'intensità di corrente che va fino a diverse centinaia di migliaia di ampere.

30 000 gradi Celsius. Nel punto di fulminazione si generano temperature che raggiungono i 30 000 gradi Celsius, il che significa sei volte la temperatura esistente sulla superficie solare! Materiali facilmente infiammabili e interi edifici bruciano in breve tempo. In seguito a una forte scarica prodotta dal fulmine possono saltare i cavi elettrici o esplodere gli elementi in legno.

Annualmente si registrano circa 10 000 casi di danni dovuti al fulmine, in cui sempre più spesso sono coinvolte anche delle persone. Un parafulmine o un sistema di protezione contro i fulmini è quindi molto utile per l'incolumità delle persone e delle abitazioni. Una protezione contro i fulmini è tuttavia d'obbligo soltanto per gli edifici particolarmente a rischio, quali gli immobili a partire da una certa altezza o gli edifici in cui abitualmente si raduna un gran numero di persone come scuole, ristoranti, teatri, chiese o centri commerciali.

«Assolutamente consigliabile». Paul Künzler dell'assicurazione immobiliare del Cantone di Lucerna sostiene: «Un parafulmine è assolutamente consiglia-

bile in tutti gli edifici, comprese le case unifamiliari.» Oggi vi sono infatti molte case disposte a mansarda in cui il sottotetto è abitabile. Anche la diffusione di stufe elettriche con tubi di metallo per la fuoriuscita del fumo costituisce un'ulteriore fonte di pericolo.

«I costi di un sistema di protezione contro i fulmini in una casa unifamiliare ammontano a circa 1500-2500 franchi», assicura lo specialista. Se un impianto di questo tipo viene concepito fin dalla pianificazione di una nuova costruzione, può essere realizzato a costi molto bassi. Rispetto ai danni che si possono evitare grazie a un buon parafulmine, i costi sono quindi irrisori. Alcune assicurazioni immobiliari cantonali concedono contributi finanziari (a Lucerna, per esempio, pari al 20 per cento dei costi), se si decide di installare un parafulmine nella propria abitazione.

Protezione esterna. Gli impianti parafulmine sono destinati a convogliare a terra la corrente elettrica associata ai fulmini e utilizzati per drenarne il passaggio attraverso le strutture degli edifici, impedendo in tal modo la comparsa di tensioni pericolose e dei danni che ne conseguono. Per ottenere una protezione a regola d'arte, sono essenzialmente necessari gli organi di captazione (conduttori metallici disposti sul tetto), gli organi di discesa (conduttori metallici

disposti lungo le pareti dell'edificio) e i dispersori di terra, destinati a creare con il terreno un contatto efficace. Visto che i fulmini si abbattono soprattutto nei punti più esposti, il parafulmine dev'essere fissato sulla linea di colmo del tetto e sul comignolo dell'edificio. Gli organi di captazione e di discesa e i dispersori di terra devono essere composti da un materiale con buona conduttività elettrica e avere un diametro sufficientemente grande.

Protezione interna. Una protezione contro il fulmine serve anche a prevenire i danni agli apparecchi elettrici, quali i computer o gli apparecchi elettrodomestici. Oltre a quella esterna è quindi necessaria anche quella che viene definita una «protezione interna contro i fulmini». Infatti una fulminazione e un innalzamento della tensione nella rete elettrica possono mettere in pericolo apparecchi elettrici sensibili, anche quando un fulmine colpisce a una certa distanza.

In seguito a un fulmine gli elettrodomestici potrebbero anche incendiarsi. In caso di danni sono per lo più assicurati soltanto gli apparecchi e l'hardware, mentre per la perdita di dati e programmi non è garantita alcuna copertura. I sistemi attualmente esistenti (i cosiddetti elementi di protezione contro le sovratensioni) sono perfettamente in grado di impedire le sovratensioni che si potrebbero produrre.

JÜRIG ZULLIGER

Foto: B&S

www.freedreams.ch

TUTTI GLI ALBERGHI ANCHE SU INTERNET!

Freedreams®

Brevi vacanze a prezzi irrisori.

3

 notti in albergo
per due persone
75.-
solo Sfr.

Con viaggio in treno incluso, a soli Sfr. 125.-

 SBB CFF FFS
Il partner della Freedreams!

Ordinazioni ed informazioni
0848 850 900

Qualche esempio di luoghi di soggiorno:

Svizzera: Lugano, Locarno, Poschiavo, Lenzerheide, Flims, Davos, St. Moritz, Arosa, Adelboden, Wengen, Kandersteg, Champéry, Saas-Fee, Crans-Montana, Losanna, Le Brassus...

Esteri:

Italia: Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Lago di Garda, Tirolo del Sud;
Francia: Costa Azzurra, Normandia, Bretagna, Paesi della Loira, Pirenei...;
Inoltre numerosi alberghi in Germania, Olanda, Belgio, Inghilterra, Scozia, Irlanda e Lussemburgo.



Lo cheque-hotel Freedreams:
IL REGALO IDEALE!!!

Le vacanze di breve durata non devono necessariamente costare tanto!

Avete voglia di mollare gli ormeggi e di partire per qualche giorno di riposo? Freedreams trasforma questo sogno in realtà. Soggiorni di breve durata o più lunghi: noi vi proponiamo a buon prezzo piacere, riposo e grande comfort. Per soli Sfr. 75.- potete approfittare di 3 notti per due persone in uno dei nostri 750 alberghi affiliati distribuiti in 12 paesi europei. La nostra offerta pone un'unica condizione: consumare in albergo la prima colazione e un pasto principale. Così facendo risparmierete fino al 50% sulla tariffa ufficiale della mezza pensione. L'offerta Freedreams si fonda su un concetto tanto semplice quanto originale: sfruttare le capacità alberghiere inutilizzate a prezzi particolarmente allestanti.

Scegliete tra più di 750 alberghi in 12 paesi d'Europa!

Che preferiate approfittare della neve in montagna, visitare una grande città d'Europa, riposarvi in campagna o che desideriate semplicemente rilassarvi in riva al mare, noi possiamo soddisfare ogni vostro minimo desiderio. Oltre 750 alberghi distribuiti in 12 paesi d'Europa saranno felici di ospitarvi! Compilate il buono d'ordinazione, ritagliatelo e speditelo all'indirizzo prestampato. Riceverete in seguito per posta uno cheque-hotel Freedreams che ha la validità di un anno e vi dà diritto a 3 notti per 2 persone nell'albergo Freedreams di vostra scelta. Selezionate un albergo consultando la guida degli hotel Freedreams che vi sarà recapitata insieme allo cheque-hotel...poi riservate direttamente.

Voglio approfittarne!

Vogliate inviarmi cheque-hotel Freedreams al prezzo di Sfr. 75.-, ognuno dei quali mi dà diritto a 3 notti per 2 persone in uno dei 750 alberghi Freedreams.

Vogliate inviarmi cheque Freedreams incluso tragitto andata e ritorno in treno (unicamente in Svizzera con abbonamento metà prezzo 2. classe sulla rete ferroviaria generale a Sfr. 125.-. Gli cheque-hotel hanno validità di un anno e, insieme alla vostra ordinazione, vi sarà recapitata la guida attuale degli alberghi Freedreams.

(Spese di invio a vostro carico: Sfr. 4.95)

Cognome / Nome : _____

Via : _____

CAP / Località : _____

Telefono : _____

Io pago: con fattura a 10 giorni

con carta di credito Visa Eurocard/Master

Numero di carta

Carta valida fino a

Data _____ Firma _____

Spedire a: DuetHotel AG (Vertrieb Schweiz), Casella Postale, Zugerstrasse 76b, 6302 Zug
o fax: 041 769 35 25.

Protezione solare

Tintarella senza rischi

Quando il sole non splende, nel periodo freddo e buio dell'anno, non sempre il morale è alto. Ma anche i mesi estivi nascondono qualche insidia: abbronzarsi in modo incosciente può oscurare la gioia dei raggi solari.

L'occhio umano riesce a catturare solo la metà dei raggi solari che raggiungono la superficie terrestre. La luce visibile viene vissuta piacevolmente grazie alla luminosità ed ai colori che regala.

Percepriamo i raggi infrarossi ad onde lunghe sotto forma di calore attraverso la pelle. Non ci accorgiamo, invece, di quelli ultravioletti (UV) ad onde corte che si trovano all'estremità dello spettro.

I raggi UV sono dannosi. Ma sono proprio questi raggi a... gettare ombra sul sole. Pur stimolando l'organismo alla produzione del fabbisogno di vitamina D, non è necessario stare al sole per ore ma bastano pochi minuti quotidiani. Inoltre, la parte di UVA causa un invecchiamento delle pelle e può provocare allergie e tumori. La frazione di UVB, che in parte viene filtrata dall'ozono minacciato, è responsabile dell'abbronzatura a lunga tenuta ma aumenta il rischio di cancro della pelle.

Una scottatura solare è un segnale d'allarme per renderci attenti che abbiamo oltrepassato il limite giornaliero di esposizione ai raggi UV e, di conseguenza, che la funzione propria della nostra

pelle è stata abbondantemente strapazzata. Se per noi stare al sole per giorni e settimane significa raggiungere l'abbronzatura desiderata, per la cute non è altro che un'espressione di protezione dall'attacco degli UV.

Fare attenzione all'indice UV. È soprattutto l'abbronzatura esagerata in età giovanile che aumenta il rischio di tumori della pelle, poiché l'epidermide tiene un'accurata contabilità delle esposizioni che ha dovuto subire nel corso di una vita intera. Per un giusto comportamento al

sole è importante conoscere la propria sensibilità ai raggi. Tanto più chiaro è il tipo di pelle, quanto più questa reagisce sensibilmente alle irradiazioni.

È indicativa l'intensità momentanea dell'irradiazione solare per la quale l'indice UV (www.uv-index.ch) con valori tra 1 e 12 fornisce una previsione. I valori più alti sulla scala UV si manifestano attorno a mezzogiorno, nell'alta stagione, quando il cielo è sgombro da nuvole. La luce solare è particolarmente intensa in altitudine come pure con il riflesso dei raggi sulla neve o sull'acqua.



Foto: B&S

Priorità alla prevenzione dei tumori della pelle

Il tumore della pelle si presenta sotto tre forme. La Svizzera detiene, a livello europeo, dopo la Norvegia, un triste primato con il più alto tasso di melanoma maligno, il tipo più grave di tumore della cute a causa della formazione di metastasi. Negli ultimi dieci anni il numero dei nuovi ammalati si è raddoppiato, toccando 1200 casi annui. Oltre 200 persone muoiono ogni anno di tumore della pelle.

Considerate queste cifre, il tumore della pelle è diventato bersaglio di quattro programmi nazionali contro il cancro.

Dato che l'irradiazione UV, unita a fattori genetici, è la causa principale del tumore dell'epidermide, la Lega svizzera contro il cancro (www.swisscancer.ch) sostiene dal 1994 una campagna a favore della protezione solare che dovrebbe sensibilizzare al rischio individuale. Con spot televisivi e cinematografici, come pure con attività divulgative in piscine, scuole e concerti all'aperto, si viene educati al giusto comportamento al sole. Un'attenzione particolare da parte dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è riservata alle scuole elementari. L'UFSP mette a disposizione di III e IV classi un laboratorio UV per mezzo del quale gli allievi possono sperimentare le conseguenze dei raggi solari su diversi materiali. (js.)

Solarium non adatto. Una crema solare resistente all'acqua con un alto fattore di protezione, un occhiale da sole con un perfetto filtro UV, un cappellino, degli abiti e il riparo all'ombra sono delle valide protezioni contro il sole. Si deve comunque tenere in considerazione che anche le nuvole, la nebbia e i vestiti lasciano passare una parte dei raggi che incidono sul tempo consigliato di esposizione al sole. Inoltre, chi crede che frequentando il solarium possa preparare la pelle all'estate, si sbaglia. In primis l'irradiazione UV artificiale non è più sana di quella naturale; in secondo luogo la percentuale di UVB è così bassa da non stimolare la pelle ad una protezione propria. JÜRIG SALVISBERG

VELOPLUS, Rapperswilerstr. 22, 8620 Wetzikon
Internet: www.veloplus.ch, e-mail: info@veloplus.ch
Telefono: 01/933 55 55, fax: 01/933 55 56

Negozi a

Wetzikon, vicino alla stazione
della S-Bahn – a soli 17 minuti da Zurigo
e a Basilea, Leimenstrasse 78,
nei pressi della stazione FFS


VELOPLUS
L'equipaggiamento per l'avventura

Favorite inviarmi gratuitamente il manuale per ciclisti del valore di fr. 6.-

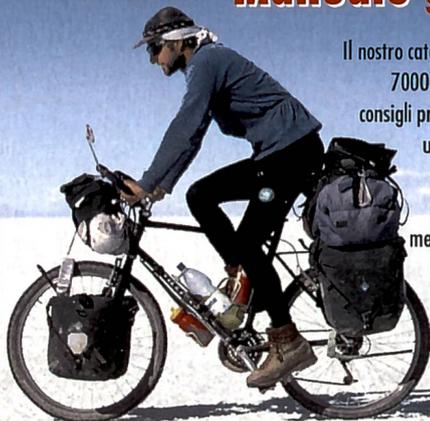
Nome: _____ Cognome: _____ Anno di nascita: _____
Via: _____
CAP/Località: _____ 27-01

www.veloplus.ch

BORSA DELLA BICI • ANNUNCI GRATUITI IN BACHECA • 7000 ARTICOLI PER BICI E TREKKING

Manuale gratuito per ciclisti

Il nostro catalogo di accessori per bici e trekking vi propone oltre 7000 articoli all'avanguardia. Nelle 540 pagine troverete: consigli pratici, test, informazioni, istruzioni per il montaggio e una vasta gamma di equipaggiamenti per le vacanze, per escursioni in mountain-bike, per lo sport e per il tempo libero. Il VELOPLUS-Team ha testato personalmente l'abbigliamento, gli occhiali, le calzature, i pneumatici Kevlar, i seggiolini per i bambini, gli attrezzi, i computer, i rimorchi, le comode selle, gli apparecchi per la misurazione del polso, le cartine geografiche, le tende e i sacchi a pelo. Tutti gli articoli vengono forniti anche per posta.



Saune, bagni turchi, solarium
e idromassaggi della Klafs.

Nel nostro catalogo gratuito.

Nome/Cognome _____

Via _____

CAP/Località _____

Telefono _____

Klafs Saunabau AG
Oberneuhofstrasse 11
CH-6342 Baar
tel. 041 760 22 42
fax 041 760 25 35
<http://www.klafs.ch>

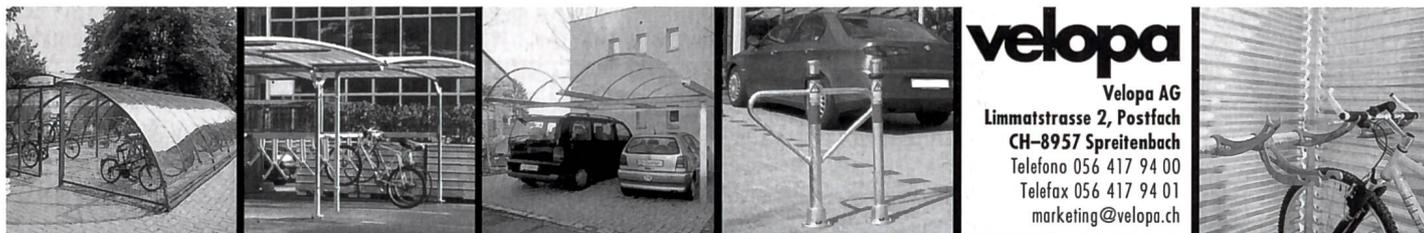
KLAFS
La sauna.

Desiderate offrire i vostri
oggetti in modo semplice,
veloce ed efficace sulla
più forte piazza di merca-
to immobiliare presente in
Internet?

Voi avete gli immobili – noi le persone interessate.

**IMMO
SCOUT 24**

www.immoscout24.ch
Potete effettuare le vostre inserzioni anche per telefono
al numero 0900 900 924 –.99/min



velopa

Velopa AG
Limmatstrasse 2, Postfach
CH-8957 Spreitenbach
Telefono 056 417 94 00
Telefax 056 417 94 01
marketing@velopa.ch

www.velopa.ch

Cara lettrice, caro lettore,
se desiderate sapere quali sono i prodotti che dettano
legge sul mercato delle tettoie e dei sistemi di parcheggio,
vi è un solo indirizzo. Verificatelo voi stessi!

Soluzioni innovative per tettoie,
sistemi di parcheggio e di sbarramento.



Viaggiare last minute

Non sempre conviene

Chi prenota per ultimo, non sempre prenota bene. Spesso i viaggiatori last minute devono accontentarsi di quello che resta e non obbligatoriamente a prezzi «stracciati».

Sfogliate le offerte last minute

Teletext

Dalla pagina 400, si possono trovare sul teletext le offerte last minute e le azioni speciali di diversi operatori.

Internet

- > www.planetholiday.ch: sito web di Swiss TXT (teletext), il più grande operatore indipendente di viaggi on-line della Svizzera con oltre 100 000 offerte.
- > www.reisemarkt.ch, www.ferien.ch: vasta scelta di offerte last minute di diversi agenti di viaggio, motori di ricerca molto utili.
- > www.ltur.ch: il sito internet dell'inventore tedesco del last minute. Offre una vasta gamma di viaggi anche partendo dalla Svizzera.
- > www.kuoni.ch, www.imholz.ch, www.hotelplan.ch, www.helvetic.ch: i più grandi operatori di viaggi che offrono i last minute.

Last minute in Svizzera

- > www.myswitzerland.ch, www.swisshotels.ch: Svizzera Turismo e l'Associazione alberghiera offrono last minute in albergo su territorio elvetico. (an.)

Chi oggi ha voglia di mare e sole, la prossima settimana potrebbe già sdraiarsi in spiaggia. Nei giornali, sulle pagine del teletext e in internet si possono trovare un'infinità di offerte last minute che promettono una veloce e soprattutto conveniente fuga dalla quotidianità.

Non sempre a buon prezzo. «Certi viaggi last minute possono essere più costosi di offerte simili proposte su catalogo», annota Walter Kunz, direttore dell'Associazione svizzera delle agenzie di viaggi.

Il termine «last minute» racchiude in sé arrangiamenti di vacanza (dal catalogo) a buon prezzo, viaggi supplementari e azioni. I viaggi acquistati in più dall'operatore vengono infatti emessi sul mercato last minute, spesso al di sotto del loro prezzo originale. Se c'è una grande richiesta per una destinazione in particolare, gli agenti di viaggio acquistano ulteriori posti in aereo e in albergo – i quali possono essere anche prenotati a corto termine – ad un prezzo, però, spesso più alto rispetto a quello offerto nel catalogo.

È la stagione a determinare la grande differenza tra la richiesta e il prezzo. «Chi cerca delle vacanze balneari a metà prezzo durante l'alta stagione non le

troverà o non avrà certamente una grande fortuna», spiega Eve Sobotich, adetta stampa della Kuoni Viaggi Holding.

Chi primo arriva meglio alloggia. Secondo la Sobotich i vacanzieri che prenotano con largo anticipo, «alloggiano» di sicuro meglio che quelli dell'ultimo minuto. «Un cliente che prenota con anticipo può in parte approfittare di prezzi più vantaggiosi. Inoltre gode di tutte le opzioni su destinazioni, periodo di vacanza e soggiorno. Può quindi soddisfare ogni sua esigenza».

Per quelli del last minute la scelta delle vacanze diventa una lotteria. Devono accontentarsi di quello che rimane e devono accettare le condizioni imposte.

Offerte sotto la lente. Chi è abbastanza flessibile e riesce ad accettare che la destinazione desiderata non è più disponibile, o che la camera con vista sul mare è già occupata, può comunque trascorrere vacanze piacevoli anche con il last minute.

Walter Kunz consiglia, tuttavia, di informarsi sull'offerta esistente confrontando prezzo e condizioni, come pure chiedendo aiuto ai professionisti. «Nell'agenzia di viaggi si è disposti a guardare con il cliente se l'offerta last minute trovata è davvero un'occasione e se corrisponde ai desideri di chi vuole sfruttarla».

ANGELIKA NIDO

fino al 56% di sconto per i lettori di PANORAMA

Primflex *Queens*

Piumone 4 stagioni

Qualità superiore

Prezzo vantaggioso

Nuova, 90% peluria d'oca, bianca



Il peso dell'imbottitura del piumone pesante è di 550 gr/700 gr, quello del piumone leggero è di 450 gr/575 gr. Grazie ai bottoni i due piumoni possono essere facilmente uniti.

In **primavera** il piumone pesante
In **estate** il piumone leggero
In **autunno** il piumone pesante
In **inverno** piumone pesante e leggero insieme

Primflex
L'arte di dormire

200 x 210 cm
invece fr. 745.-
Sconto lettori
PREZZO LETTORI

328,-
no. art. 153

160 x 210 cm
invece fr. 625.-
Sconto lettori
PREZZO LETTORI

278,-
no. art. 152

Tagliando di ordinazione speciale per i lettori di PANORAMA

Si, ordino il: **Piumone 4 stagioni:**

Per favore inserire la quantità desiderata! No. art. 152: 160 x 210 cm, a fr. 278.-
 No. art. 153: 200 x 210 cm, a fr. 328.-

Cuscino in No. art. 154: 65 x 65 cm, a fr. 49.-
peluria d'oca: No. art. 155: 65 x 120 cm, a fr. 59.-

I prezzi s'intendono inclusa IVA, escluse spese di porto. Modifiche di prezzi e modelli sono possibili.

Cognome/nome: _____
Via, no.: _____
CAP/località: _____ No. tel: _____
Firma: _____ Data: _____

Per favore compilare in stampatello e inviare a:

PANORAMA-Azione estiva
Personalshop/WWB, Flughafenstrasse 235, 4025 Basilea
Siamo a vostra completa disposizione 24 ore su 24:
Tel. 0848 80 77 60 oppure fax 0848 80 77 90

Gli articoli ordinati vi saranno recapitati tramite pacco postale con fattura direttamente dall'Organizzazione WWB Basilea, una fondazione pubblica-giuridica per la reintegrazione economica e sociale delle persone disabili.

Visitate il nostro negozio situato in Flughafenstrasse 235, 4025 Basilea. **P**

160 x 210 cm: no. art. 152 / 200 x 210 cm: no. art. 153

Informazioni sul prodotto

Primflex Queens 4 stagioni Piumone di piume d'oca

Fodera:

100% cotone
Cambric Extra

Imbottitura: nuova, 90% peluria d'oca, bianca

In versione: trapuntato a quadri.
Bordo in cotone a doppia cucitura.
Rinforzo 3 cm.

Dimensione A: 160 x 210 cm

Dimensione B: 200 x 210 cm

Peso dell'imbottitura:

Piumone pesante **A:** 550 gr, **B** 700 gr
Piumone leggero **A:** 450 gr, **B** 575 gr

Antistatico, non attira la polvere
Prodotto nel rispetto della natura e dell'animale

Etichetta con istruzioni per il lavaggio

Imballaggio: in pratici sacchi realizzati in 100% cotone con cerniera

La qualità superiore di questo piumone in piuma d'oca garantisce una distribuzione ottimale del calore. Ripieno al 90% di peluria d'oca bianca.

5
anni di
garanzia

Originale solo
con la scritta
ricamata Queens

Il rischio è un compagno di viaggio

Durante un viaggio può sempre succedere qualcosa di spiacevole... Per evitare che al danno si aggiungano anche complicazioni di natura finanziaria, prima di partire è bene verificare lo stato della propria copertura assicurativa, allo scopo di colmare le eventuali lacune.

Un infortunio sulle falde del Kilimangiaro, un furto a Lima, un tamponamento a Roma: in viaggio le brutte sorprese sono in agguato. Ciò nondimeno, stipulando le opportune assicurazioni, è possibile fare in modo che il periodo più bello dell'anno non si trasformi in un incubo con gravi conseguenze finanziarie.

Giungla di offerte. Le assicurazioni di viaggio sono offerte presso le agenzie di viaggio, da società specializzate nel settore turistico, nonché quale componente del pacchetto delle polizze stipulate nell'ambito dell'economia domestica, dell'assicurazione malattia e dell'adesione ai club automobilistici e, last but not least, anche dalle organizzazioni delle carte di credito.

La giungla delle offerte è molto fitta. E i vacanzieri in procinto di partire sono particolarmente sensibili alla pubblicità degli assicuratori. Ma attenzione: molti rischi sono già coperti dalle polizze stipulate in altri contesti.

Evitare i doppioni. I membri di un club automobilistico, in possesso del relativo libretto ETI, nonché coloro che hanno stipulato un'assicurazione viaggio valida per tutto l'anno non hanno bisogno di nessuna copertura supplementare e possono tranquillamente rifiutare anche l'assicurazione «obbligatoria» contro le spese di annullamento, immancabilmente proposta dall'agenzia di viaggio.

Per evitare inutili doppioni, prima di fare le prenotazioni è opportuno verificare nei dettagli la copertura assicurativa esistente per malattia, infortunio, responsabilità civile e furto, controllare la polizza casco e la relativa protezione giuridica, definendo le priorità per le eventuali assicurazioni supplementari.

Valutazione del rischio. Il furto della biancheria di ricambio è un evento finanziariamente sopportabile, ma il costo di un'ospedalizzazione nel paese di vacanze

può facilmente mandare sul lastrico. La cassa malattia e l'assicurazione contro gli infortuni rimborsano anche le cure mediche all'estero, ma solo fino al doppio del loro presunto ammontare in Svizzera. In paesi con un sistema sanitario molto costoso – come gli USA, il Giappone o l'Australia – generalmente questa copertura non basta. Un'assicurazione supplementare è pertanto vivamente raccomandata a coloro che scelgono queste destinazioni. La soluzione più conveniente è generalmente quella sottoscritta con la cassa malattia.

Chi viaggia solo una volta all'anno può stipulare assicurazioni supplementari limitate nel tempo. In caso di frequenti viaggi all'estero, è invece opportuna una polizza valida per tutto l'anno. Vale la pena di esaminare nei dettagli le offerte delle varie assicurazioni di viaggio, confrontando premi, clausole d'esclusione e prestazioni.

ANGELIKA NIDO

Breve panoramica delle assicurazioni di viaggio

Assicurazione	Prestazione	Quando?
Suppl. per cure mediche	Copertura delle cure mediche all'estero, esulanti dall'assicurazione di base. Copre le spese del rimpatrio per motivi di salute, in caso di disordini, catastrofe, malattia o morte di familiari rimasti a casa.	Indispensabile nei viaggi nel terzo mondo o in paesi con un sistema sanitario molto caro. Consigliabile per i viaggi estremi, per le lunghe permanenze in paesi poco sicuri.
Assistenza veicolo	Assistenza in caso di panne all'estero, con assunzione dei costi di traino, ricupero e trasporto in patria dell'auto, nonché della messa a disposizione di un altro veicolo e del rientro anticipato.	Idonea per i lunghi viaggi in auto. Verificare se è inclusa una copertura giuridica.
Assicurazione costi di annullamento	Assunzione costi di annullamento, se il viaggio prenotato non può essere compiuto per gravi motivi.	Indicata per viaggi costosi o prenotati con largo anticipo. Il rischio (prezzo del viaggio) è calcolabile e sopportabile.
Assicurazione bagaglio di viaggio	Risarcisce il valore del bagaglio perso, rubato e rovinato. Spesso questo rischio è già coperto dall'assicurazione mobiliare domestica o dal pagamento del viaggio con la carta di credito.	Solo per coloro che viaggiano con capi o oggetti di valore. A causa dei frequenti abusi, per beneficiare di questa prestazione assicurativa occorre produrre prove molto dettagliate.

Foto: Raiffeisen

I possessori di una carta EC Raiffeisen, di un'Euocard/Mastercard Raiffeisen o di una carta Visa Raiffeisen, anche quest'anno possono accedere gratuitamente – accompagnati da cinque bambini – in

260 musei affiliati al Passaporto Musei Svizzeri. Con questa serie «Panorama» vi vuole aiutare a programmare il vostro prossimo viaggio in famiglia. Buon divertimento!

Musei sotterranei

Dal «prosciutto d'asfalto» agli ospedali militari

I musei situati nelle profondità delle montagne o della terra esercitano un fascino tutto particolare. «Panorama» ne mette in... luce alcuni che possono rivelarsi delle eccellenti mete per passeggiate in famiglia. Sapevate, per esempio, che a Davos si può visitare una

miniera e che a Zurigo si trova la più grande miniera di carbone della Svizzera? Il prosciutto che si gusta nella trattoria delle miniere di asfalto di Travers è una specialità il cui segreto è ben custodito!

SUSANN BOSSHARD-KÄLIN

Fortezza Fürigen, Stansstad/NW



Il Museo della fortezza di Fürigen (nelle vicinanze di Stansstad) è una delle fortezze originali risalenti alla Seconda Guerra mondiale. Non è mai stata attiva, ma in qualità di ridotta, aveva il compito di bloccare uno dei principali assi tra l'Altopiano e le Alpi. Nel 1991 il canton Nidvaldo l'ha potuta rilevare senza doverla disarmare e questa fortezza di artiglieria segreta è diventata un museo.

All'interno della montagna si possono ammirare dei posti di combattimento (cannoni, mitragliatrici), una cucina, un ospedale, degli uffici e dei dormitori per una guarnigione di 100 uomini. Questa fortezza era un piccolo mondo a parte dove le truppe avrebbero potuto sopravvivere grazie alle provviste, senza contatti con il mondo esterno. La struttura è stata costruita dentro la roccia e possiede per natura un suo clima: durante tutto l'anno la temperatura oscilla tra i 10 e i 12 gradi.

Orari d'apertura:

dal 1 aprile al 31 ottobre, sa-do 11-17.

Visite possibili anche al di fuori degli orari d'apertura preannunciandosi allo 041/ 610 95 25.

Fortezza di Fürigen, Museo sulla storia delle armi, Kehrsitenstrasse, 6362 Stansstad, tel. 041/ 618 75 22 (negli orari di apertura), e-mail: nidwaldner.museum@bluewin.ch internet: www.nidwaldner-museum.ch

Miniere d'asfalto, Travers/NE



Incredibile: le strade di Londra, Parigi, Stoccolma, New York e Sydney sono state in parte pavimentate con l'asfalto della Valle di Travers. Tra il 1712 e il 1986, tonnellate di questa materia prima sono state esportate nel mondo intero. Oggi, una parte di questo impressionante labirinto di cunicoli e gallerie (all'epoca con una lunghezza totale di oltre 100 km) è accessibile ai visitatori interessati. Qui la temperatura media è di 8 gradi.

Accompagnati da competenti guide, grandi e piccoli scoprono quanto fossero dure le condizioni di lavoro dei minatori, durante gli ultimi tre secoli, per estrarre il prezioso minerale d'asfalto – una miscelazione impermeabile fatta di calcare e di bitume. Nel «Café des mines», si può gustare il famoso prosciutto cotto servito con un gratin di patate: una prelibatezza culinaria che, come un tempo, ha la particolarità di essere cotta nell'asfalto a 160°.

Orari d'apertura:

dal 1 aprile al 20 ottobre, tutti i giorni 10-14 (con visite supplementari in luglio e agosto dalle 12 alle 16). Dal 21 ottobre al 31 marzo domenica dalle 12 alle 14. Visite guidate per gruppi su richiesta.

Miniere d'asfalto de La Presta, 2105 Travers, tel. 032/ 863 30 10, fax 032/ 863 19 25, e-mail: hotelaigle@bluewin.ch

Mulini sotterranei Col-des-Roches, Le Locle/NE



Ad un chilometro e mezzo ad ovest di Le Locle si trovano i mulini sotterranei del Col-des-Roches. Già nel XVI secolo, alcune persone ingegnose seppero trarre profitto dal letto roccioso naturale ed addomesticarono la cascata d'acqua. Nel corso del tempo qui è stato sviluppato un sistema unico in Europa di mulini, ruote ad acqua, trebbiatrici e segherie.

Nel 1973, una équipe ha preso in mano il restauro dei mulini. Tutte le installazioni sono state rimesse in funzione e sono oggi degli importanti testimoni storici dell'attività umana dedicata al campo dell'alimentazione e dell'abbigliamento.

Sotto i riflettori 2001. Il nuovo museo.

Orari d'apertura:

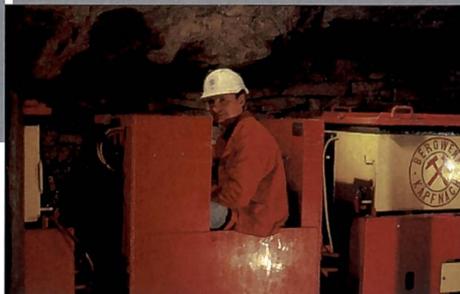
da maggio ad ottobre, tutti i giorni 10-17.30 (visite guidate 10.15, 11.45, 13.15, 14.45 e 16.15). Da novembre ad aprile ma-do 14-17 (visite guidate ma-ve 14.15, 15.45, sa-do 14.15, 15.15 e 16.15).

Mulini sotterranei di Col-des-Roches, Col 23, 2400 Le Locle, tel. 032/ 931 89 89, fax 032/ 931 89 15, e-mail: col-des-roches@lesmoulins.ch internet: www.lesmoulins.ch

Sfruttamento minerario dei Grigioni/Miniera di Silberberg a Davos/GR



Museo della miniera di Käpfnach, Horgen/ZH



Museo della fortezza di Hellsberg, St. Margrethen/SG



Nell'edificio amministrativo di un tempo della società mineraria Schmelzboden-Hoffnungsaus del XIX secolo è stato aperto, nel 1978, il Museo dello sfruttamento minerario dei Grigioni. Su quattro piani, accanto agli utensili e agli apparecchi, ai piani delle gallerie, alle foto e ai minerali, si può vedere un diorama sulla storia mineraria dei Grigioni e, da poco, una collezione unica sulla calcite. Nella Silberberg, dove tra il XV e il XVII secolo e anche all'inizio del XIX secolo, si estraevano la galena e lo zinco sulfureo, si possono visitare diverse gallerie, tra le quali quella di St-Michael lunga 350 metri. Un sentiero didattico illustra, lungo un percorso di tre chilometri, la varietà delle rocce che compongono il magnifico paesaggio di Davos.

Sotto i riflettori 2001. 9 giugno: giornata delle porte aperte (25 anni dell'Associazione degli amici dello sfruttamento minerario dei Grigioni). «Sulle tracce dei Walser e dei minatori», visita guidata di un giorno (dal 7 giugno al 13 settembre), il giovedì: durata 5 ore, compresa la visita del museo e di diverse gallerie (calcolare tre ore di marcia/Info: tel. 081/ 413 76 03 o 081/ 426 59 18).

Orari d'apertura:

Museo: dal 6 giugno al 17 ottobre, me 13.45-17, sa 14-16. Visite guidate nella miniera: dal 6 giugno al 17 ottobre, me 13.45 partendo dal Museo dello sfruttamento minerario Schmelzboden (vicino alla stazione Monstein RhB).

Museo dello sfruttamento minerario dei Grigioni/Miniera di Silberberg, 7270 Davos, tel. 081/413 76 03 o 081/416 59 18, e-mail: os.hirzel@bluewin.ch internet: www.mypage.bluewin.ch/Silberberg

A Käpfnach si trova la più grande miniera di carbone della Svizzera. La sua estensione raggiunge circa i tre chilometri quadrati. La rete dei cunicoli vanta una lunghezza di 80 chilometri. Dal 1663 fino alla fine della Seconda Guerra mondiale è stato estratto il carbone che si è formato qui 16 milioni di anni fa. Oggi si suppone che le riserve di carbone tra Käpfnach e la Sihl siano di 300 000 tonnellate.

Su iniziativa dell'Associazione della miniera, certe zone sono state sistemate per le visite e illustrano la storia plurisecolare del lavoro in miniera in un museo attrattivo aperto nell'antico deposito di carbone. Con la locomotiva della miniera «Barbara» i visitatori entrano in una galleria lunga 1,4 km; proseguono poi a piedi fino ad un luogo di estrazione che permette di rendersi conto del duro lavoro dei picconieri. Per le visite di gruppo, il museo organizza pure una «bicchierata sotterranea» in un cunicolo (costo 150 franchi). La temperatura ambiente è di 13 gradi.

Sotto i riflettori 2001. «Visite guidate sulle orme della miniera di Käpfnach» (durata 2¼ ore).

Orari d'apertura:

da aprile a novembre sa 13-16.30. Visite guidate anche fuori orario su richiesta.

Miniera di Käpfnach, 8810 Horgen, tel. 01/725 39 35 o il sabato pomeriggio 01/725 82 49, e-mail: eschlupe@bluewin.ch internet: www.horgen.net/bergwerk/

Il museo nella fortificazione di Hellsberg propone un'escursione nel passato militare della Svizzera: 1000 metri di gallerie sono state perforate e cementate nella roccia. 600 soldati erano arruolati sia all'interno che all'esterno. Oggi, perfettamente intatta, la fortezza ospita, oltre alla propria struttura (cucina con locali per le provviste e riserve d'acqua, dormitori, ospedale con sala operatoria, uffici, centrale telefonica e magazzini di munizioni), un'esposizione di diversi cannoni anticarro e antiaerei e una grande scelta di armi svizzere storiche e moderne più leggere.

Un'alternanza di esposizioni temporanee con armi di fanteria, antichi e nuovi apparecchi di trasmissione e una collezione unica al mondo di munizioni nazionali ed internazionali, completano l'offerta. Il ristorante della fortezza offre bibite e pasti, come ad esempio la tradizionale zuppa militare con carne e legumi. Al chiosco si possono acquistare articoli militari, pezzi da collezione e souvenir, come pure libri e cartine geografiche.

Sotto i riflettori 2001. Visite guidate di due ore attraverso la fortezza.

Orari d'apertura:

dal 1. aprile al 31 ottobre sa 13-18. Visite per gruppi (a partire da 10 persone) tutto l'anno (tel. 071/733 40 31).

Museo della fortezza di Hellsberg, Sonnenstrasse 1, 9444 Diepoldsau, tel. 071/ 733 40 31 o 071/ 744 82 08, fax 071/ 737 95 05, e-mail: alstaepli@dplanet.ch internet: www.festung.ch

Foto: Sfruttamento minerario dei Grigioni

Foto: Museo della miniera

Foto: Museo della fortezza

Herrgottsgrenadiere a Kippel/VS

Costumi ed uniformi in onore del Signore



La processione del Corpus Domini, che si tiene dieci giorni dopo la Pentecoste, è una delle più grandi feste dell'anno ecclesiastico cattolico. In due villaggi vallesani, a Kippel nel Lötschental e a Visperterminen sopra Visp, ha inoltre luogo la domenica seguente, un'altra festa.

Corpus Domini significa «Corpo di Cristo». Nel 1264 Papa Urbano IV dichiarò questo giorno quale festa religiosa. Alle processioni del Corpus Domini l'ostia – appunto il Corpo di Cristo – viene portata per le strade e si invoca al Signore la benedizione dei campi.

Anche nel Lötschental e a Visperterminen hanno luogo le processioni del Corpus Domini, ma con la sola differenza che qui il giorno di festa si chiama «Giorno del Signore». Le donne si vestono con i tipici costumi tradizionali che contemplano camice e cappelli ricamati ad arte e grembiuli e fazzoletti di seta. Tanti uomini indossano le uniformi: sia quelle storiche dell'esercito svizzero, sia quelle della Guardia svizzera pontificia.

Herrgottsgrenadiere. Molto noti sono gli «Herrgottsgrenadiere» (i granatieri del Signore) di Kippel. Anche questi sfoggiano delle uniformi che non sono né pontificie né dell'esercito svizzero, ma simili a quelle dell'esercito dei re francesi borbonici o dei sovrani napoletani. Numerosi uomini svizzeri, infatti, hanno militato in questi eserciti.

Questi granatieri del Signore indossano pantaloni bianchi, giubbe rosse con voluminose contropalline, cappelli o il «gäppi», un berretto rigido che ha sostituito il pompon con un pennacchio. Portano con sé una carabina inserita in un fodero di pelle bianca e una sciabola. All'epoca, tra i primi sfilavano i «sapeur» (pionieri) che invece dell'arma portavano in spalla un'ascia enorme.

Invocare la benedizione. Mentre durante il Corpus Domini è l'aspetto eucaristico il perno della festività, durante il «Giorno del Signore» è la benedizione dei campi ad essere invocata. Nel calendario ecclesiastico tradizionale questo giorno si chiama «l'ottava domenica», poiché nei successivi otto giorni dopo Pentecoste aveva luogo una processione quotidiana. Alla processione del Corpus Domini si prega a quattro altari. Invece, nel Giorno del Signore ne viene eretto solo uno in un campo. Per raggiungerlo, tutto il corteo con statue religiose e bandiere attraversa il villaggio e i diversi appezzamenti.

Anche quest'anno, ovviamente, si porterà l'ostensorio in argento dorato del 1760. Giunti all'altare hanno inizio i canti. «Dopo gli inni il prete prende l'ostensorio dall'altare e benedice in ogni direzione: terreni e persone, pastori e greggi nelle valli e montagne. Il Cristo nell'ostensorio è il sole dell'anima, il sole della giustizia che risorge ogni giorno nella Santa Messa, è la luce della fede ed

è la grazia della vita. Da questa benedizione la Domenica del Signore ha preso il nome», così spiegava il priore di Lötsch Johann Siegen nel 1962.

Nove chiese e cappelle. Il priorato di Lötschen fu fondato nel 1233. Già allora a Kippel esisteva una chiesa. Durante i secoli sono state erette altre cappelle e chiese nell'intera valle. Johann Siegen afferma con fierezza: «Sul territorio dell'attuale diocesi di Kippel Cristo abita in nove chiese e cappelle. Forse per questo ci ha regalato il giorno della benedizione».

Questo giorno, ancora oggi, è una grande festa durante la quale si agghindano non solo le persone ma anche le case e i villaggi vengono ornati con bandiere. Una volta la festa aveva una connotazione più militare poiché venivano sparati dei colpi di fucile. Oggi i soldati sono «solo» la guardia d'onore dei tesori della chiesa. Questi difendono il valore spirituale nazionale e non quello militare.

PETER ANLIKER

**«Dimmi papà,
perché la nostra nuova casa
non ha il camino?»»**

WALTER UND PARTNER



Una casa ha il camino e da questo esce fumo. Ogni bimbo lo sa. D'altra parte, non tutti i bimbi sanno che oggi nel campo del riscaldamento esistono tecnologie sperimentate e concorrenziali dal punto di vista dell'economicità, che non richiedono più il camino, dato che non si hanno emissioni nocive. E le pompe di calore ne sono un esempio.

Alla Hoval, la tecnica delle pompe di calore si avvale di una tradizione che conta più di 25 anni. Questa c'impegna con prodotti innovativi per lo sfruttamento di un'energia che protegge l'ambiente e le risorse. Compriamo ora un altro passo in avanti nell'ambito di questa tradizione. Con la creazione di un Centro per l'energie rinnovabili destinato

ai clienti, abbiamo posto le basi per consentire a questa tecnologia avanzata ed innovatrice di affermarsi ancora più rapidamente.

La Hoval vuole essere il Trendsetter ed il precursore nello sviluppo di sistemi di riscaldamento. Oggi come in futuro.

Hoval

Responsabile per energia
e ambiente

**Vi prego di mandarmi informazioni sulle offerte Hoval
nel campo delle risorse energetiche ambientali.**

M'interessano in particolare:

- Pompe di calore
- Impianti compatti d'energia solare
- Opuscolo risorse energetiche ambientali

- Sono interessato ad una consulenza personale

Cognome/Nome

Via

NPA/Luogo

Tel./Fax

Pregasi spedire a:

Hoval Herzog AG, Centro regionale Ticino, Via Cantonale 34A, 6928 Manno
Ulteriori informazioni via Tel. 091 610 43 60, Fax 091 610 43 61, oppure www.hoval.ch

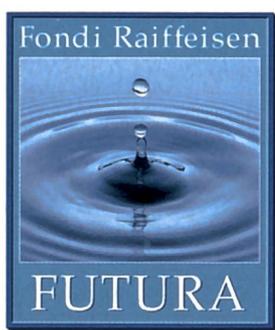
Con noi per nuovi orizzonti

Pucci, Sulzer



p. es. con i fondi Raiffeisen Futura. Investite in coscienza nel futuro.

Con i nuovi fondi Futura di Raiffeisen investite il vostro capitale in maniera efficace e duratura con possibilità di rendita a lungo termine. Se



ne fanno garanti i nostri partner indipendenti INRate (ethical assessments by INFRAS and NEST) e Vontobel Asset Mana-

gement AG. Un'alternativa vantaggiosa per tutti quegli investitori che si prendono veramente a cuore la causa di uno sviluppo economico di qualità. Informatevi subito presso i nostri sportelli e approfittate del know how dei nostri specialisti in investimenti.

www.raiffeisen.ch



Le sottoscrizioni per parti dei fondi Raiffeisen Futura (fondi d'investimento di diritto svizzero) avvengono solo in base al prospetto, al regolamento nonché al rapporto annuale ed eventualmente semestrale. Tali documenti possono essere richiesti gratuitamente all'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen, Vadianstrasse 17, 9001 San Gallo, a tutte le banche Raiffeisen, in www.raiffeisen.ch e alla Bank Vontobel AG, Bahnhofstrasse 3, 8022 Zurigo.